

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 1 di 62</p>
--	---	--

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

ITALIANO

La programmazione della disciplina è stata articolata in Unità di Apprendimento, sia tematiche che metodologiche, in cui sono stati esplicitati i contenuti da affrontare, i tempi di attuazione, i prerequisiti, le modalità operative e i requisiti in uscita.

Il lavoro è stato svolto al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

COGNITIVI:

L'alunno:

- conosce i caratteri salienti e gli autori più rappresentativi dei movimenti e delle tendenze culturali che hanno caratterizzato il panorama italiano ed europeo dall'Ottocento alla prima metà del Novecento;
- conosce la poetica, il pensiero e la produzione degli autori affrontati in rapporto al contesto storico, politico e culturale;
- conosce la cosmologia dantesca, i significati, la struttura e la finalità della *Divina Commedia*;
- conosce gli elementi fondamentali per la decodifica del testo poetico e narrativo;
- conosce la struttura e le forme del linguaggio letterario;
- conosce le principali figure retoriche;
- conosce le tipologie di scrittura previste per l'esame di maturità e le loro peculiarità;
- conosce le tipologie dei quesiti previsti per la terza prova scritta.

COMUNICAZIONE:

L'alunno è in grado di:

- analizzare un testo a livello tecnico-formale, lessicale, tematico e ideologico, ponendolo in relazione al contesto storico-culturale di appartenenza;
- operare confronti tra movimenti letterari, autori ed opere per rilevarne rapporti di affinità o diversità;
- individuare i diversi registri comunicativi;
- esporre i contenuti utilizzando correttamente le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana e un lessico adeguato;
- presentare sintesi e schemi elaborati anche attraverso un linguaggio multimediale;
- produrre testi secondo le diverse tipologie testuali.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 2 di 62</p>
---	---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Giacomo Leopardi e il Romanticismo*

2. Tipologia: la U.A. si propone di:

- presentare la figura letteraria di Giacomo Leopardi;
- definire il pensiero filosofico leopardiano (la teoria del piacere, il pessimismo storico e cosmico);
- definire la poetica leopardiana del “vago e indefinito”;
- rilevare lo sviluppo del pensiero e le caratteristiche del pessimismo leopardiano attraverso le letture antologiche tratte dalle seguenti opere dell’autore: gli *Idilli*, i “*grandi idilli*”, le *Operette morali*.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: I bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- approcci interdisciplinari guidati o autonomi;
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- conoscere il contesto storico, sociale e culturale di cui l’autore e le opere esaminate sono espressione;
- conoscere le caratteristiche peculiari delle opere di Leopardi: struttura, tematica, stile, messaggio;
- conoscere e identificare il genere letterario di riferimento e riscontrarne nei testi le caratteristiche;
- conoscere e analizzare i contenuti dei testi letterari letti e studiati, sia in prosa, sia in poesia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *I generi letterari nell’età postunitaria. Giovanni Verga e il Verismo*

2. Tipologia: la U.A. si propone di:

- delineare il contesto culturale, ideologico e linguistico dell’età postunitaria;
- presentare i principali caratteri del Naturalismo francese e del romanzo di Zola, nel contesto della cultura positivista;
- delineare le caratteristiche ideologiche e stilistiche della Scapigliatura;
- presentare la figura letteraria di Giovanni Verga, la sua ideologia e visione del mondo;
- delineare le principali caratteristiche del romanzo verista (impersonalità letteraria ed eclissi dell’autore);
- rilevare le tecniche della narrativa verista verghiana, la sua ideologia e la sua finalità attraverso le letture antologiche tratte dalle seguenti opere dell’autore: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: I bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- *problem solving* informale;
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- conoscere il contesto storico, sociale e culturale di cui gli autori e le opere esaminate sono espressione;
- conoscere le caratteristiche peculiari delle opere verghiane: genere, struttura narrativa, tematica, stile;
- conoscere e identificare il genere del romanzo naturalista e verista;
- conoscere e analizzare i contenuti dei testi letterari letti e studiati, sia in prosa, sia in poesia.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 3 di 62</p>
---	---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Il Decadentismo: Gabriele D’Annunzio, Giovanni Pascoli*

2. Tipologia: la U.A. si propone di:

- delineare, a partire dal confronto critico con la cultura positivista, i tratti della corrente del Decadentismo nell’ambito del panorama europeo, nella fattispecie francese;
- delineare le principali componenti della poetica decadente;
- rilevare le diverse interpretazioni e suggestioni che la nuova letteratura decadente origina in Italia;
- cogliere attraverso la presentazione delle figure letterarie di Giovanni Pascoli e di Gabriele D’Annunzio l’originale risposta da essi data alla crisi del letterato nel nuovo contesto storico, sociale e culturale: il ripiegamento intimistico del primo e la dimensione estetizzante, edonistica, superomistica, nazionalistica del secondo;
- delineare la poetica di Pascoli (in particolare la figura del fanciullino), la sua visione del mondo e la sua variabile ideologia politica;
- delineare l’evoluzione letteraria di D’Annunzio, dall’estetismo al superomismo;
- rilevare le innovazioni metriche, stilistiche ed espressive della poesia pascoliana attraverso le letture antologiche tratte dalla seguente opera dell’autore: *Myricae*;
- rilevare l’estetismo, il culto per la raffinata bellezza, il superomismo e il panismo della produzione dannunziana attraverso le letture antologiche tratte dalle seguenti opere dell’autore: *Il piacere, Alcyone*;
- cogliere la forte rottura che i due autori hanno operato nei confronti della precedente tradizione letteraria, e che rappresenta l’imprescindibile premessa a tutta la letteratura novecentesca.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: Il bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- approcci interdisciplinari guidati o autonomi;
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- conoscere la personalità, le vicende biografiche, il pensiero, la poetica, e la produzione di Pascoli;
- conoscere la struttura, i temi, i caratteri linguistici e stilistici delle raccolte poetiche pascoliane, in particolare di *Myricae*;
- conoscere la personalità, le vicende biografiche, il pensiero, la poetica e la produzione di D’Annunzio;
- conoscere la struttura, i temi, i caratteri linguistici e stilistici della sua produzione letteraria, in particolare di quella relativa ai romanzi più celebri e, per le *Laudi*, alla sezione di *Alcyone*;
- comprendere il significato delle innovazioni formali e stilistiche di Pascoli nell’ambito della letteratura italiana;
- comprendere il ruolo di D’Annunzio nell’ambito del Decadentismo italiano e la funzione di rottura e provocazione nel panorama sociale, culturale, artistico dell’Italia dei primi del Novecento;
- sviluppare ulteriormente le competenze nella comprensione, nell’analisi e nel commento dei testi poetici, soprattutto a livello tecnico-formale e lessicale, e dei testi narrativi a livello tematico ed ideologico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Primo Novecento: movimenti d’avanguardia in Italia e in Europa. La lirica, fra sperimentazione e innovazione*

2. Tipologia: la UA si propone di:

- delineare i principali movimenti di avanguardia in Italia e in Europa, con le loro proposte di rinnovamento ideologico e politico;
- conoscere i caratteri ideologici del Futurismo italiano e i caratteri formali della poetica futurista;

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 4 di 62</p>
---	---	--

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: Il bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- approcci interdisciplinari guidati o autonomi
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- sviluppare le competenze nella comprensione, nell’analisi e nel commento dei testi futuristi, soprattutto a livello retorico, grafico e fonico.
- riconoscere la portata innovativa e sperimentale della letteratura d’avanguardia, nonché l’impatto sulla poetica del primo Novecento, specialmente sulla figura dell’intellettuale;
- riconoscere i principali temi avanguardisti nei testi studiati.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Italo Svevo e Luigi Pirandello*

2. Tipologia: la UA si propone di:

- definire le ragioni storico-culturali fondanti la nuova sensibilità che, ai primi del Novecento, rimarca la “frantumazione” dell’io soggettivo;
- delineare i tratti fondamentali della crisi dell’intellettuale del primo Novecento, che si riflette nelle esperienze di vita di Svevo e Pirandello;
- conoscere l’evoluzione della figura dell’inetto nei romanzi di Svevo, con particolare riferimento all’intreccio de *La coscienza di Zeno*;
- evidenziare la novità del romanzo d’avanguardia e del diario psicanalitico operata da Svevo ne *La coscienza di Zeno*;
- osservare lo sviluppo dei temi sveviani attraverso le letture antologiche tratte dalle seguenti opere dell’autore: *Una vita, La coscienza di Zeno*.
- delineare i tratti fondamentali del pensiero pirandelliano: la trappola della società, la crisi dell’identità individuale, il tema della maschera;
- esplicitare il concetto di umorismo pirandelliano;
- osservare lo sviluppo dei temi pirandelliani attraverso le letture antologiche tratte dalle seguenti opere dell’autore: *Novelle per un anno, Uno, nessuno e centomila*.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: III bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- approcci interdisciplinari guidati o autonomi
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- riconoscere i principali temi nei testi studiati o in altri non studiati ma scritti dai medesimi autori;
- spiegare il rapporto fra scelte artistiche e processi economico-sociali contemporanei ai due scrittori;
- operare adeguati collegamenti filosofici (narrativa sveviana connessa alla psicanalisi freudiana e all’evoluzionismo di Darwin; maschera, trappola e alienazione pirandelliana in relazione al vitalismo, soggettivismo, al pensiero marxista);
- definire la ricerca di senso come elemento di prova per la letteratura italiana (ciò consente di comprendere le ragioni che porteranno al sorgere della poesia ermetica) già nel primo ventennio del Novecento.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 5 di 62</p>
--	---	--

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

1. Titolo: *Narratori stranieri e italiani del primo Novecento.*

Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.

2. Tipologia: la U.A. si propone di:

- presentare la corrente poetica dell’Ermetismo, ponendola in rapporto critico con le esperienze liriche precedenti, al fine di rilevare come Decadentismo, Futurismo e primi movimenti d’avanguardia recassero *in nuce* gli elementi della poesia lirica novecentesca, cosiddetta “nuova”;
- delineare la poetica di Ungaretti (la religione della parola poetica) e l’impatto dell’esperienza della Grande Guerra sulle sue liriche;
- rilevare le novità metriche, stilistiche ed espressive della poetica di Ungaretti attraverso le letture antologiche (tratte dalla seguente opera dell’autore: *L’allegria*);
- delineare la poetica di Saba nello scenario dei conflitti psicologici della sua esistenza (la parola poetica come rivelatrice di verità per l’uomo) attraverso le letture antologiche (tratte dalla seguente opera dell’autore: il *Canzoniere*);
- delineare la poetica di Montale attraverso le letture antologiche (tratte dalla seguente opera dell’autore: *Ossi di seppia*).

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: III bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- approcci interdisciplinari guidati o autonomi;
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- conoscere nelle linee generali il contesto storico-culturale nel quale origina e matura l’esperienza poetica degli autori oggetto di studio nella presente U.A.;
- conoscere il significato, i caratteri, i motivi ispiratori della poetica ermetica;
- conoscere la personalità, le vicende biografiche, il pensiero, la poetica di Saba, Ungaretti e Montale;
- conoscere la struttura, i temi, i caratteri linguistici e stilistici delle loro raccolte poetiche, in particolare di quelle alle quali si è fatto riferimento per le letture antologiche (*Canzoniere, L’allegria, Ossi di seppia*).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 7

Rispetto alla progettazione iniziale, è stato modificato il contenuto di questa unità didattica, in quanto è stato affrontato soltanto Pier Paolo Pasolini

1. Titolo: *Narrativa e lirica italiana e straniera delle due guerre.*

Il romanzo in Italia dalla seconda metà del Novecento: Cesare Pavese, Carlo Emilio Gadda, Pier Paolo Pasolini, Italo Calvino.

2. Tipologia: la UA si propone di:

- identificare le ragioni della letteratura intesa come via di dibattito politico e sociale.
- riconoscere nella letteratura di questi autori uno strumento di indagine del progresso e del consumismo.

3. Durata – tempo di inserimento nel piano di studio della classe: IV bimestre

4. Modalità operative:

- lezione frontale;
- dibattito a partire dalla lettura di testi proposti dal manuale di letteratura.

5. Requisiti in uscita:

- Conoscere il contesto storico.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 6 di 62</p>
---	---	--

- Conoscere gli eventi politici più significativi.
- Conoscere le precedenti correnti culturali.
- Cogliere l’influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi.
- Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere e interpretare testi letterari: prosa.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 8

1. Titolo: *La Divina Commedia – Il Paradiso*

2. Tipologia: la U.A. si propone di:

guidare gli allievi nel confronto con la cantica più impegnativa per molteplici aspetti, continuando il percorso di studio del testo dantesco intrapreso dal primo anno del triennio.

Pertanto, per facilitare ad un tempo una comprensione globale dell’opera quanto più possibile chiara ed esaustiva, e la dimestichezza nel lavoro di analisi testuale da effettuarsi a vari livelli (linguistico, lessicale, sintattico, retorico etc.), si ritiene opportuno progettare un percorso di lettura che si snodi tra i canti o passi scelti di essi più universalmente noti, riservando alle parti dell’opera tralasciate la necessaria funzione di raccordo.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: intero anno scolastico

4. Modalità operative:

- *brainstorming*;
- lezione frontale;
- lezione interattiva;
- *problem solving* informale;
- verifiche dei contenuti appresi.

5. Requisiti in uscita:

- conoscere la struttura del terzo regno oltremondano all’interno dell’intera cosmologia dantesca;
- conoscere i significati, la struttura e la finalità della *Divina Commedia*;
- contestualizzare i canti e i passi prescelti;
- conoscere il contenuto dei versi danteschi esaminati;
- parafrasare il testo dantesco in base alla corretta instaurazione di rapporti morfologico-sintattici;
- spiegare il significato di termini tipici della lingua di Dante;
- capacità di costruire discorsi con i nuovi strumenti lessicali acquisiti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 9

1. Titolo: *Le tipologie di scrittura: analisi di un testo in poesia o in prosa (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), produzione di un testo argomentativo-espositivo su tematiche d’attualità (tipologia C)*

2. Tipologia: la U.A. si propone di:

- incrementare lo sviluppo delle capacità di analisi
- incrementare lo sviluppo delle capacità espositive e argomentative;
- stimolare la creatività, il senso critico, la capacità di organizzare in modo organico e coerente l’argomento da discutere e l’individuazione dei riferimenti culturali.
- far acquisire maggiore consapevolezza nell’uso della lingua italiana e di linguaggi specifici.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano della classe: intero anno scolastico

4. Modalità operative:

- lezione frontale;

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 7 di 62</p>
---	---	--

- lezione interattiva;
- esercitazioni individuali;
- esercitazioni di gruppo.

5. Requisiti in uscita:

- conoscere le caratteristiche di analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- conoscere le caratteristiche di analisi e produzione di un testo argomentativo
- conoscere le caratteristiche di un testo di riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- rivedere e correggere il proprio scritto alla luce di alcuni parametri: coesione, coerenza, correttezza ortografica.

MATERIALI DIDATTICI:

Testi adottati

- G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, I classici nostri contemporanei,
- vol. 5.1 Giacomo Leopardi, Paravia
- G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria vol.3b Imparare dai Classici a progettare il futuro - Dall’età postunitaria al primo Novecento, Paravia
- G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria vol 3c Imparare dai Classici a progettare il futuro - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, Paravia
- P. Cataldi – R. Luperini (a cura), D. Alighieri. Divina Commedia, Le Monnier scuola

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE DI VERIFICA:

Prove scritte:

- Prima prova secondo la tipologia A/B/C

Verifiche orali:

- Esposizione di tipo descrittivo-argomentativo
- Analisi e comprensione di testi di varia tipologia
- Interrogazioni e colloqui

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione delle prove orali si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e capacità raggiunto, ma anche dell’impegno, della partecipazione all’attività didattica, della costanza e serietà nello studio della disciplina, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate griglie relative alle varie tipologie di scrittura che vengono allegate al documento.

Roma, 15 Maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 8 di 62</p>
---	---	--

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	Indicatori generati (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo punti 30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 9 di 62
--	--	----------------

Descrittori	Punti
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico vario ed efficace (15) 	
L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE/100

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 10 di 62</p>
---	---	---

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 11 di 62</p>
--	---	---

Descrittori	Punti
<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia: -</p> <ul style="list-style-type: none"> - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	<p style="text-align: right;">TOTALE/100</p>

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p>Documento di Classe del 15 maggio</p> <p>3° Liceo Classico sez. A</p> <p>a.s. 2021-22</p>	<p>Pagina 12 di 62</p>
---	---	------------------------

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali punti 10	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali punti 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale punti 20	- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione punti 10
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale punti 15	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura punti 15	
OSSERVAZIONI		

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 13 di 62</p>
---	---	---

Descrittori	Punti
<p>Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, 'elaborato:</p> <ul style="list-style-type: none"> – non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) – rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) – rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) – rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corretti e coerenti (8) – rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) – scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) – sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) – adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) – buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) – scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) – sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) – buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) – un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) – la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) – una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) – un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) – una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20) 	
<p>L'elaborato evidenzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> – uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) – uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) – uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) – uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) – uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10) 	
<p>L'elaborato evidenzia: -</p> <ul style="list-style-type: none"> – un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) – un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) – un lessico semplice ma adeguato (9) – un lessico specifico e appropriato (12) – un lessico specifico, vario ed efficace (15) 	

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 14 di 62
--	--	-----------------

L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> - diffusi è gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15) 	
	TOTALE/100

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 15 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

LATINO

La programmazione della disciplina è articolata in 5 macro-unità di apprendimento sia tematiche che metodologiche. Lo studio della disciplina è stato affrontato nell'intento di rilevare il notevole contributo, sia a livello linguistico che culturale, che la civiltà latina ha apportato alla nostra cultura.

Tratti caratteristici del percorso svolto sono stati: il costante riferimento ai documenti letterari, analizzati in latino e/o in traduzione italiana, e l'attenzione ai processi storico-culturali in cui le testimonianze letterarie si incastonano. Tale scelta era orientata ad abilitare gli studenti all'analisi di alcuni caratteri della cultura latina a partire dalla testimonianza fornita dalle fonti letterarie. In relazione alla programmazione curricolare sono stati fissati i seguenti obiettivi.

COGNITIVI

L'alunno:

- conosce tratti caratterizzanti il pensiero e l'opera di autori classici emblematici della letteratura latina dei primi due secoli dell'Impero;
- conosce direttamente alcuni testi quali espressione significativa del patrimonio culturale latino, considerato nel suo articolarsi e nel suo costituirsi storico;
- conosce il rapporto tra intellettuali e potere;
- conosce le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua latina;
- conosce i fondamenti dell'estetica letteraria latina, con cenni di prosodia, in particolare l'esametro e il distico elegiaco.

COMUNICAZIONE

L'alunno sa:

- decodificare un testo latino riconoscendo le principali strutture morfo-sintattiche della lingua ed individuare i concetti fondanti;
- sa enucleare le tematiche sia in generale che a partire da testi studiati;
- è consapevole della valenza del patrimonio culturale e linguistico di una civiltà in cui affondano le nostre radici;
- è in grado di rapportare i testi con il contesto storico e culturale di appartenenza, con altre opere dello stesso autore o di autori diversi;
- esporre i contenuti in modo corretto e consapevole.

La programmazione curricolare è stata articolata per unità di apprendimento strutturate sulla base del seguente libro di testo:

G. GARBARINO, *“Luminis orae”*. Letteratura e cultura latina, vol. 3, Paravia.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 16 di 62</p>
---	---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1 (Storia / Letteratura)

1. Titolo: *Contesto storico e letterario dell'età giulio-claudia. Seneca, Lucano e Petronio*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

- Approfondire un particolare periodo storico – il principato neroniano – attraverso lo studio dei rapporti fra intellettuali e potere.

3. Durata - tempo di inserimento nel piano di classe: settembre-gennaio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta semi-strutturata

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell'età giulio-claudia, con particolare riferimento al principato di Nerone;
- Conoscenza del pensiero e delle opere di Seneca, Lucano, Petronio;
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva dei diversi generi letterari.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2 (Storia / Letteratura)

1. Titolo: *Contesto storico e letterario dell'età flavia*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

- Cogliere l'evoluzione nel tempo di alcuni generi letterari;
- Approfondire la conoscenza di un periodo storico in chiave sociologica;
- Analizzare, attraverso l'opera degli autori, le contraddizioni di una grande metropoli quale era diventata Roma nel corso del I secolo.

3. Durata -tempo di inserimento nel piano di classe: gennaio-marzo

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta semi-strutturata

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell'età dei Flavi, con particolare riferimento al principato di Domiziano;
- Conoscenza del pensiero e delle opere di Marziale e Quintiliano;
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva del genere letterario dell'epigramma.
- Favorire la riflessione sull'ideale di una *paideia* concepita come educazione globale della persona;
- Focalizzare l'attenzione sugli elementi innovativi e “moderni” della concezione pedagogica di Quintiliano.
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla formazione dell'oratore e alla composizione di un'opera retorica.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3 (Storia / Letteratura)

1. Titolo: *Contesto storico e letterario del periodo degli imperatori adottivi*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

- Il rapporto fra Roma e i popoli assoggettati;

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 17 di 62</p>
---	---	---

- Questioni retoriche;
- L’intellettuale di fronte al potere;
- Presentare il compromesso ideologico che emerge dall’opera di Tacito, fra accettazione della necessità del principato e fronda senatoria, e che denuncia il carattere efferato del potere imperiale e addirittura dell’imperialismo romano.

3. Durata - tempo di inserimento nel piano di classe: aprile

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta semi-strutturata

5. Requisiti in uscita:

- conoscere il genere biografico nel mondo latino;
- conoscere gli elementi caratterizzanti dell’ideologia di Tacito;
- contestualizzare storicamente le opere analizzate;
- cogliere aspetti di attualità nel rapporto tra morale e politica e nella concezione tacitiana di libertà.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Il cristianesimo da culto perseguitato a religione ufficiale dell'impero romano. Agostino*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

- Evidenziare sulla base di testimonianze letterarie (epistolario di Plinio il Giovane; citazioni da grandi autori della letteratura cristiana in lingua latina) gli atteggiamenti di accettazione o rifiuto legati alla progressiva affermazione del cristianesimo. Conoscere i principali snodi e nuclei tematici del pensiero di Agostino.

3. Durata-tempo di inserimento nel piano di classe: maggio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza di alcuni importanti autori della letteratura cristiana dei secoli II-V d. C.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Competenze di analisi e traduzione (brevi testi)*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

UA di laboratorio. Il lavoro verrà sviluppato nel corso dell’intero anno scolastico ed è finalizzato a potenziare le capacità di comprensione e traduzione dei testi in lingua latina. Per comprendere un testo latino è necessario infatti possedere una buona conoscenza del codice in cui è stato scritto, e dunque non soltanto delle regole grammaticali e sintattiche della lingua, ma anche dei tratti più significativi della civiltà che in tale lingua si è espressa. L’UA deve condurre gli allievi a possedere una “doppia competenza”: quella recettiva, ossia la capacità di decodificare e quindi comprendere un testo latino; e quella attiva, ossia la capacità di produrre un testo italiano che riformuli il medesimo messaggio secondo le regole di produzione della nostra lingua, rispettando le differenze senza tuttavia tradire la lettera e lo spirito del messaggio stesso.

3. Durata - tempo di inserimento nel piano di classe: anno scolastico.

4. Modalità operative.

- Conoscenza di elementi della lingua latina
- Capacità di contestualizzazione di autori e testi.

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 18 di 62
--	--	-----------------

- Capacità di cogliere il senso dei testi.
- capacità di analisi di testi in relazione a testi e tematiche di altri autori.

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte:

- Analisi ed interpretazione di testi letterari

Verifiche orali:

- Esposizione di tipo argomentativo
- Analisi e comprensione di testi di varia tipologia
- Interrogazioni e colloqui

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre ad accertare gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze conseguiti dagli allievi, ha tenuto conto del lavoro svolto individualmente, della partecipazione, costanza ed interesse all'attività didattica.

Roma, 15 maggio 2022

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 19 di 62
--	--	-----------------

Griglia di valutazione Seconda Prova Latino

<i>Indicatori</i>	<i>Descrittori</i>	<i>Punti</i>	<i>Punteggio attribuito</i>
(1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	a) Ha travisato completamente il testo o l'ha tradotto in minima parte	2	
	b) Ha compreso il testo a tratti, in maniera lacunosa	3	
	c) Ha compreso il testo nella sua essenzialità	4	
	d) Ha compreso il testo adeguatamente	5	
	e) Ha compreso il testo in modo completo e puntuale	6	
(2) Individuazione delle strutture morfosintattiche	a) Ha individuato le strutture in modo incerto e frammentario	2	
	b) Ha individuato le strutture in modo sufficiente senza gravi errori	3	
	c) Ha individuato le strutture in modo completo e puntuale	4	
(3) Comprensione del lessico specifico	b) Ha compreso il lessico in modo approssimativo	2	
	c) Ha compreso il lessico in modo corretto	3	
(4) Ricodificazione eresa nella lingua d'arrivo	a) Ha ricodificato il testo in maniera inadeguata	1	
	b) Ha ricodificato il testo in maniera approssimativa	2	
	c) Ha ricodificato il testo in maniera corretta	3	
(5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	a) Non ha risposto o ha risposto in modo completamente errato	1	
	b) Ha risposto in modo parzialmente corretto	2	
	c) Ha risposto in modo complessivamente corretto	3	
	d) Ha risposto in modo corretto, pertinente	4	

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 20 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

GRECO

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CAPACITA’

- Individuare i caratteri salienti della letteratura greca
- Impostare, insieme a problemi di comprensione storica, problemi di valutazione estetica
- Riconoscere i rapporti del mondo greco con la cultura moderna: individuando elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie

COMPETENZE

- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti i generi letterari ed il più generale contesto storico
- Mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico
- Fornire, sulla base degli elementi testuali e contestuali rilevati, un’interpretazione complessiva e metodologicamente fondata del testo
- Tradurre adeguatamente un testo dal greco in italiano

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1 (Letteratura/Autori)

1. Titolo: *L’oratoria greca del IV secolo: Isocrate, Demostene*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

Questa UA ha la finalità di fornire un quadro generale e complessivo dell’oratoria greca nel IV secolo, focalizzando l’attenzione sui suoi più importanti esponenti, Isocrate e Demostene. I temi dell’oratoria isocratea si concentrano soprattutto sugli aspetti educativi, indissolubilmente legati all’insegnamento della retorica, concepita da Isocrate come il più efficace mezzo per formare il “perfetto cittadino”; l’oratoria di Demostene invece offre un quadro dettagliato sulla difficile situazione politica delle poleis greche in generale, e di Atene in particolare, destinata ormai a un inevitabile tramonto e strenuamente difesa dall’oratore antimacedone come ultimo baluardo della democrazia e della libertà greca.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre-ottobre

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 21 di 62</p>
---	---	---

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza della biografia e del corpus oratorio di Isocrate e Demostene
- Conoscenza della lingua e dello stile di Isocrate e Demostene
- Comprensione del legame tra attività oratoria e contesti di produzione e fruizione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2 (Letteratura/Autori)

1. Titolo: *La prosa filosofica del IV secolo: Platone e Aristotele*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

Questa UA è dedicata all’approfondimento della prosa filosofica nell’ultimo secolo dell’età classica. La prosa filosofica, nata nella Ionia attorno al VI-V secolo a.C., trova nel IV secolo con il filosofo Platone un particolare sviluppo e una forma ben definita: nonostante le sue posizioni polemiche nei confronti del discorso scritto e a difesa dell’oralità, egli diede vita ad un nuovo genere letterario, quello del dialogo filosofico, che avrà grande fortuna e che costituisce un modo importante di documentazione del pensiero in forma dialettica; il dialogo infatti si presenta come modo di ricerca della verità e di esposizione in forma aperta. Con Aristotele invece la prosa filosofica assumerà la forma del trattato; di lui ci giungono principalmente le opere destinate alla circolazione interna alla sua scuola e i frammenti di un dialogo, il *Protreptico*, considerato il “manifesto” del suo *Peripato*, in opposizione all’insegnamento retorico della scuola di Isocrate.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: mese di ottobre - novembre

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza degli elementi caratteristici della prosa filosofica del IV secolo a.C.
- Conoscenza delle principali opere del corpus di Platone e Aristotele, dei loro contenuti, del loro messaggio (con particolare riferimento a quelle trattate nell’antologia) e della loro
- importanza nel contesto storico e sociale di riferimento
- Comprensione del legame tra le opere affrontate e i contesti di produzione e fruizione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3 (Letteratura)

1. Titolo: *La commedia cosiddetta “nuova” e Menandro*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

Questa UA è dedicata alla trattazione degli sviluppi a cui va incontro la commedia nella fase compresa tra l’ultima commedia di Aristofane di cui si conosca la data (388 a. C.) e i primi drammi di Menandro, rappresentante di spicco della commedia cosiddetta “nuova”. A quest’ultimo è poi dedicata un’analisi puntuale, resa possibile dai materiali papiracei ritrovati nel secolo scorso.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: dicembre

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta semi-strutturata

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell’età ellenistica
- Conoscenza degli elementi caratteristici della nuova poetica alessandrina
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi caratteristici dell’età ellenistica rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva dei diversi generi letterari
- Conoscenza della produzione letteraria di Callimaco, Menandro, Apollonio Rodio

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 22 di 62</p>
---	---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4 (Letteratura)

1. Titolo: *Il periodo ellenistico: Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito*

2. Tipologia:

Questa UA nasce dall’esigenza di concludere un percorso triennale che ha seguito il nascere e lo svilupparsi di diversi generi letterari nel corso dei circa cinque secoli di storia letteraria oggetto di studio nel primo e secondo triennio. L’età ellenistica segna un momento di crisi per la civiltà greca che, prima di essere definitivamente assorbita da quella romana, leva il suo ultimo canto del cigno morente. E’ dunque interessante studiare come sia esigenza dello stesso uomo greco del III sec. a. C. rileggere le opere del passato, rinnovare i generi letterari, proporre nuove esperienze culturali; nasce in questa età la figura dell’intellettuale, dell’erudito, del filologo, dell’amante di una cultura che non doveva morire e che, di fatto, vive ancora oggi.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: dicembre - febbraio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta semi-strutturata

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell’età ellenistica
- Conoscenza degli elementi caratteristici della nuova poetica alessandrina
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi caratteristici dell’età ellenistica rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva dei diversi generi letterari
- Conoscenza della produzione letteraria di Callimaco, Menandro, Apollonio Rodio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5 (Letteratura)

1. Titolo: *L’evoluzione della storiografia: da Polibio a Plutarco*

2. Tipologia:

obiettivi di questa UA:
In linea con la programmazione di letteratura greca di questo anno scolastico, l’obiettivo di questa unità di apprendimento è di tracciare un quadro sintetico e al contempo esaustivo del genere storiografico dall’età ellenistica all’età imperiale. Polibio è lo storiografo la cui opera rappresenta una pietra miliare all’interno del genere, dopo quella del suo predecessore Tucidide: fu il primo storico a riconoscere la grandezza di Roma, la sua inarrestabile ascesa e la sua futura egemonia sulle altre città del mediterraneo. L’acume e l’originalità di Plutarco si riversano invece nella sua celebre opera biografica *Vite Parallele*, che conferma quel processo di sintesi politica e culturale tra mondo greco e mondo romano iniziato in età ellenistica, maturato e conclusosi in età imperiale.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo - aprile

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza del pensiero e dell’opera di Polibio e Plutarco
- Saper cogliere gli elementi di continuità e novità ideologica e metodologica di Polibio e Plutarco rispetto alla tradizione storiografica precedente
- Conoscenza del Corpus Plutarcheum
- Conoscenza delle principali differenze tra genere storiografico e genere biografico

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 23 di 62</p>
---	---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6 (Letteratura)

1. Titolo: *Il trionfo dell’oratoria in età imperiale*

2. Tipologia: obiettivi di questa UA:

In linea con la programmazione di letteratura greca di questo anno scolastico, l’obiettivo di questa unità di apprendimento è di tracciare un quadro sintetico e al contempo esaustivo dell’oratoria dell’età ellenistica e imperiale. Muovendo dal dibattito tra asianesimo e atticismo in età ellenistica e dall’interesse per la retorica a Roma tra I a.C. e I d.C, la prima parte di questa unità concentra la sua attenzione sull’opera più interessante che si inserisce in questa cornice, il trattato anonimo Sul Sublime; nella seconda parte invece si affronta il fenomeno di età imperiale della “Seconda Sofistica”, che fece della spettacolarizzazione della parola il suo punto di forza, focalizzando l’attenzione sulla figura di Luciano di Samosata, autore che si inserì in questa corrente letteraria per poi distanziarsene, elaborando un suo personale e particolarissimo stile. Un ultimo sguardo infine è rivolto al fenomeno della “letteratura di intrattenimento” di età imperiale e in particolare al cosiddetto “romanzo ellenistico”.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: metà aprile - maggio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita:

- Conoscenza delle correnti retoriche dell’asianesimo e dell’atticismo e del fenomeno retorico letterario della “Seconda Sofistica”
- Saper cogliere gli elementi di continuità nell’opera di Luciano rispetto alla tradizione retorica precedente
- Conoscenza delle principali caratteristiche del “romanzo ellenistico” e della sua influenza nella letteratura latina di età imperiale (Petronio, Apuleio)

MATERIALI DIDATTICI:

Testi adottati

- L. E. Rossi – E. Nicolai, *Letteratura Greca*, vol. 3, Le Monnier Scuola
- AA.VV., *Il più sapiente fra gli uomini. Socrate tra mito e realtà storica in Platone*, C. Signorelli Scuola.

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE DI VERIFICA:

Prove scritte:

- Verifiche scritte con traduzione di brani letti e commentati a lezione

Verifiche orali:

- esposizione di tipo descrittivo-argomentativo
- analisi e comprensione di testi sia in lingua originale che in traduzione
- verifiche scritte a risposta aperta
- interrogazioni e colloqui
- lavori di approfondimento assegnati dal docente

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Per la valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e capacità raggiunto, ma anche dell’impegno, della partecipazione all’attività didattica, della costanza e serietà nello studio della disciplina, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 24 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scol. **2021-2022**

Materia: **INGLESE**

La programmazione della disciplina è articolata in sei unità di apprendimento sia tematiche sia metodologiche. Tratti caratteristici del percorso svolto sono stati: il costante riferimento ai testi, analizzati in lingua originale e l’attenzione al contesto socio-culturale di appartenenza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Acquisizione essenziale dei contenuti e delle tematiche proposte
- Acquisizione essenziale della tecnica di analisi testuale e di collegamento interdisciplinare

COMPETENZE/CAPACITA’:

- Capacità di confronto fra autori dello stesso periodo;
- Analizzare il testo, individuando tematiche, caratteristiche stilistiche, registro linguistico, simboli e messaggi dell'autore;
- Contestualizzare ed analizzare un testo estrapolando il pensiero espresso dall'autore;
- Comprensione della traccia e pertinenza nella risposta;
- Elaborazione di saggi brevi, in cui lo studente confronterà diverse citazioni ed estratti di opere letterarie argomentando le proprie opinioni e tesi in modo coerente;
- Cogliere analogie e differenze tra opere ed autori appartenenti allo stesso periodo storico;
- Sviluppo di una terminologia adeguata all'analisi del testo;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

La programmazione curricolare è stata articolata per unità di apprendimento strutturate sulla base del seguente libro di testo:

- S. Maglioni, G. Thomson, R. Elliott; P. Monticelli. Time Machines Concise Plus. (DEA Scuola)

Le unità che seguono sono state svolte in parte in presenza, in parte in modalità di Didattica a distanza, con una necessaria rimodulazione del programma, delle attività, degli strumenti e delle metodologie previste e utilizzate nella Didattica in presenza. In ragione di tale rimodulazione, rispetto alla progettazione iniziale, alcuni contenuti dell’unità di apprendimento 5 non sono stati svolti, in particolare:

Unità di apprendimento 5: Joyce and Svevo: analogies and differences; Virginia Woolf; Mrs Dalloway, A room of one’s own;

Per i criteri di valutazione della Didattica a distanza, si rimanda alle disposizioni collegiali in materia.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 25 di 62</p>
---	---	---

UNITA’ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *The Romantic Age*

2. Tipologia Si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese dai primi anni dell’Ottocento al secondo dopoguerra, attraverso l’analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori e lo studio delle correnti letterarie, approfondendo tematiche significative. Lo studio verrà condotto sui libri di testo e su eventuali schede fornite dal docente per l’approfondimento di particolari analisi e tematiche/autori. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Romantic poets: The first generation;
- William Wordsworth: “I wandered lonely as a cloud”
- Samuel Taylor Coleridge: Rime of the Ancient mariner- “The ice was all around” (Part 1)
- The second generation of Romantic poets; John Keats; “Ode on a Grecian urn”;

3. Durata – tempo di inserimento nel Piano di classe: l’unità di apprendimento è stata trattata da fine settembre a ottobre.

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta di analisi del testo

5. Requisiti in uscita: A fine unità, l’alunno sa riconoscere affinità e differenze tra le due generazioni dei poeti romantici per quanto riguarda linguaggio, stile, tematiche e simbolismo; è in grado di contestualizzare i testi nel clima di profondo cambiamento dovuto alla rivoluzione industriale; sa contestualizzare ed analizzare un testo estrapolando il pensiero espresso dall’autore

UNITA’ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *The Romantic novel*

2. Tipologia Si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese dai primi anni dell’Ottocento al secondo dopoguerra, attraverso l’analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori e lo studio delle correnti letterarie, approfondendo tematiche significative. Lo studio verrà condotto sui libri di testo e su eventuali schede fornite dal docente per l’approfondimento di particolari analisi e tematiche/autori. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Jane Austen
- Pride and Prejudice- “A truth universally acknowledged” (Chapter 1)

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l’unità di apprendimento è stata trattata da ottobre a novembre

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta di analisi del testo

5. Requisiti in uscita: A fine unità l’alunno è in grado di analizzare l’evoluzione del rapporto tra scrittura e femminile nel diciottesimo e diciannovesimo secolo; sa riconoscere l’influenza esercitata dalla corrente culturale del Romanticismo sull’opera di Jane Austen; sa analizzare il testo, individuando tematiche, caratteristiche stilistiche, registro linguistico, simboli e messaggi dell’autore

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 26 di 62</p>
---	---	---

UNITA’ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *The Victorian age*

2. Tipologia. Si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese dai primi anni dell’Ottocento al secondo dopoguerra, attraverso l’analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori e lo studio delle correnti letterarie, approfondendo tematiche significative. Lo studio verrà condotto sui libri di testo e su eventuali schede fornite dal docente per l’approfondimento di particolari analisi e tematiche/autori. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- The Victorian age;
- Queen Victoria;
- The novel in the Victorian age;
- Charles Dickens;
- Oliver Twist- “Jacob’s island” (Chapter 50)
- Hard Times- “Coketown” (Book 1, Chapter 5)
- Charlotte Bronte;
- Jane Eyre-“I grieve to leave Thornfield” (Chapter 23)

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l’unità di apprendimento è stata trattata da novembre a gennaio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta di analisi del testo

5. Requisiti in uscita: A fine unità l’alunno è in grado di descrivere il contesto socio-culturale dell’epoca vittoriana ed analizzare l’influenza che esercita sulla produzione letteraria; sa esporre un pensiero critico sulla storia, la cultura, la letteratura britannica

UNITA’ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *The Aesthetic movement*

2. Tipologia. Si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese dai primi anni dell’Ottocento al secondo dopoguerra, attraverso l’analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori e lo studio delle correnti letterarie, approfondendo tematiche significative. Lo studio verrà condotto sui libri di testo e su eventuali schede fornite dal docente per l’approfondimento di particolari analisi e tematiche/autori. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- The Aesthetic movement: art for art's sake;
- Oscar Wilde;
- The picture of Dorian Gray- “I would give my soul for that” (Chapter 2)

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l’unità di apprendimento è stata trattata nel mese di febbraio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta di analisi del testo

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 27 di 62</p>
---	---	---

5. Requisiti in uscita: A fine unità l'alunno è in grado di analizzare il movimento culturale dell'estetismo, utilizzando un approccio interdisciplinare; sa descrivere il contesto socio-culturale dell'epoca vittoriana ed analizzare l'influenza che esercita sulla produzione letteraria.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *The Modern age*

2. Tipologia: Si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese dai primi anni dell'Ottocento al secondo dopoguerra, attraverso l'analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori e lo studio delle correnti letterarie, approfondendo tematiche significative. Lo studio verrà condotto sui libri di testo e su eventuali schede fornite dal docente per l'approfondimento di particolari analisi e tematiche/autori. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- The 20th century;
- World War I;
- The Russian Revolution;
- The Great Depression;
- Suffragettes
- World War II;
- The theories of Freud;
- Bergson and the new concept of time;
- William James and the stream of consciousness;
- War poets: Owen “Anthem for doomed youth”
- Modernism;
- James Joyce;
- The Dubliners- “A man had died for her sake” (The dead)
- Ulysses -“I was thinking of so many things” (Episode 18)

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l'unità di apprendimento è stata trattata da febbraio ad aprile

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta di analisi del testo

5. Requisiti in uscita: A fine unità l'alunno è in grado di esporre i fatti storici che hanno caratterizzato la prima metà del Novecento, evidenziando la forte connessione con il movimento culturale del Modernismo; sa individuare analogie e differenze tra autori modernisti, utilizzando un approccio interdisciplinare

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 6

1. Titolo: *A new world order*

2. Tipologia Si seguirà lo sviluppo storico-cronologico della letteratura inglese dai primi anni dell'Ottocento al secondo dopoguerra, attraverso l'analisi di brani tratti dalle opere dei principali autori e lo studio delle correnti letterarie, approfondendo tematiche significative. Lo studio verrà condotto sui libri di testo e su eventuali schede fornite dal docente per l'approfondimento di particolari analisi e tematiche/autori. Nello specifico si prevede di trattare i seguenti argomenti:

- George Orwell;
- 1984 - “Big brother is watching you” (Chapter 1)

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 28 di 62</p>
---	---	---

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l’unità di apprendimento è stata trattata a maggio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura commentata di testi antologici selezionati
- Interrogazioni orali
- Prova scritta di analisi del testo

5. Requisiti in uscita: A fine unità l’alunno è in grado di esporre i fatti storici che hanno caratterizzato la prima metà del Novecento, evidenziando la forte connessione con la produzione letteraria di George Orwell; sa individuare i riferimenti ai regimi totalitari nella produzione letteraria di Orwell ed esporre un pensiero critico sulla letteratura e la cultura britannica

PERCORSO DI APPROFONDIMENTO CON LETTORE MADRELINGUA

Per il raggiungimento delle capacità linguistiche, si è progettato un percorso parallelo sostenuto da un insegnante madrelingua, il quale ha contribuito con conversazioni e/o dibattiti in classe ed esercizi di scrittura. L’insegnante madrelingua ha inoltre trattato le seguenti tematiche:

- Film: “Bright Star”
- Connection between slum areas and crime (Dickens)
- Coketown vs ideal town (Dickens)
- Gambling
- Churchill: giant in the century

TIPOLOGIE UTILIZZATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte:

- Analisi del testo letterario

Verifiche orali:

- Esposizione di tipo argomentativo
- Analisi e comprensione di testi di varia tipologia
- Interrogazioni e colloqui

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, oltre ad accertare gli obiettivi in termini di conoscenze e competenze conseguiti dagli allievi, ha tenuto conto del lavoro svolto individualmente, della partecipazione, costanza ed interesse all’attività didattica.

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 29 di 62
--	--	-----------------

**Griglia di valutazione per l'ORALE di LINGUA STRANIERA
valida per il TRIENNIO**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZA contenuti e organizzazione logica	Conoscenza scarsa e frammentaria	1
	Conoscenza appropriata con qualche salto logico	1,5
	Conoscenza appropriata	2
	Conoscenza appropriata e ben organizzata	2,5
CORRETTEZZA grammaticale	Errori gravi e frequenti	1
	Errori poco frequenti che non ostacolano la comprensione	1,5
	Errori occasionali e/o con autocorrezione	2
	Errori rari o assenti	2,5
SCORREVOLEZZA e PRONUNCIA	Esposizione faticosa con errori gravi e frequenti	1
	Esposizione lenta e/o ripetitiva con alcuni errori	1,5
	Esposizione abbastanza fluida con alcuni errori	2
	Esposizione fluida con errori rari o assenti	2,5
VARIETÀ lessicale	Povera e con errori	1
	Abbastanza corretta ma non varia	1,5
	Abbastanza varia	2
	Ricca e appropriata al contesto	2,5
	Totale	.../10

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 30 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

FILOSOFIA

Libro di testo: Abbagnano N., Fornero G. – La Filosofia (voll. 2B – 3A – 3B) – Paravia

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, sia relativamente all'area degli assi culturali. In riferimento a quest'ultima, sono stati tenuti presenti gli aspetti specifici del profilo in uscita relativamente all'ambito storico – giuridico – filosofico, in relazione al quale gli allievi sono guidati a:

- *riconoscere e approfondire in modo critico e autonomo le radici del vivere sociale contemporaneo;*
- *operare confronti tra le diverse realtà storiche in prospettiva interculturale;*
- *cogliere l'importanza del pensiero filosofico e scientifico e le reciproche connessioni interdisciplinari che hanno permesso l'evolversi delle civiltà.*

ABILITÀ E COMPETENZE

Per ogni unità sono stati considerati requisiti in entrata in termini di contenuti i requisiti in uscita della UA precedente: nel presente documento i requisiti di contenuto sono espressi nella sezione Articolazione/contenuti.

Attraverso i contenuti, gli strumenti e le metodologie previste nelle UA si è cercato di condurre gli allievi all'assunzione delle seguenti abilità e competenze:

abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;
- saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali;
- saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati;

competenze:

- *concettualizzare – argomentare – problematizzare;*
- comprendere il significato e la distinzione tra differenti ambiti filosofici;
- analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico;
- confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze;
- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

Tali abilità e competenze sono da considerarsi, nel quinto anno, sia come requisiti in entrata che in uscita: il lavoro specifico del quinto anno, dopo il secondo biennio, è orientato, più che all'acquisizione di nuove abilità e competenze, all'approfondimento e al potenziamento di quelle proprie della disciplina.

Nell'ultimo anno, anche a seguito delle modifiche strutturali dettate dalla pandemia, le abilità e le competenze indicate sono state ulteriormente rivisitate sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR secondo cui la didattica per competenze in Filosofia, oltre alle competenze di natura

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 31 di 62</p>
---	---	---

- *metacognitiva (imparare ad apprendere)*
- *relazionale (sapere lavorare in gruppo)*
- *attitudinale (autonomia e creatività),*

mira a raggiungere:

- *la capacità di decodificare e interpretare le diverse sfumature di senso contenute nei messaggi prodotti dal nostro agire comunicativo;*
- *la fruizione consapevole del valore estetico/etico in tutte le sue espressioni;*
- *la costruzione razionale e l'appartenenza riflessiva a un proprio contesto valoriale per esprimere una cittadinanza partecipativa e globale.*

(Rif. Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza, MIUR 2017)

Nell'ambito del percorso sono stati presi in considerazione i temi e le questioni interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

Titolo: *Hegel, hegeliani e antihegeliani*

Tipologia: In questa unità sono stati trattati i temi fondamentali dell'Idealismo filosofico, mostrandone elementi di continuità e di rottura rispetto al Criticismo kantiano e collocandoli in maniera adeguata nel panorama culturale del Romanticismo europeo. Si è dato ampio spazio alla trattazione della filosofia hegeliana, concentrando l'attenzione in modo particolare sulla questione del soggetto, sul problema della storia e sulla dottrina dello stato. A seguire sono stati illustrati gli sviluppi dell'hegelismo, in particolare in relazione alla riflessione marxiana. La seconda parte dell'unità ha percorso, invece, l'itinerario anti-hegeliano della filosofia dell'Ottocento, con particolare riferimento a Schopenhauer e Kierkegaard. Il nucleo tematico di tale sezione è stato quello della soggettività, nell'accezione specifica di singolarità, secondo l'approccio tipicamente esistenziale e tragico degli autori in questione. La riflessione ha inteso contribuire all'approfondimento, da parte degli allievi, di temi quale quello dell'esistenza e del suo destino, oltre che della libertà e della responsabilità. È stato inserito un breve modulo CLIL (in ottemperanza alle normative vigenti e come ampliamento del percorso), e un modulo sulla ripresa, nel Novecento dell'hegelo-marxismo, in riferimento alla Scuola di Francoforte.

Tale modulo (che per consistenza di argomenti costituisce in realtà un'unità nell'unità di apprendimento) è stato presentato come percorso tematico, con riferimenti sintetici agli autori fondamentali, per mostrare la relazione tra pensiero filosofico e prassi in epoca a noi prossima e per offrire alcuni strumenti di lettura della contemporaneità, soprattutto in relazione agli aspetti culturali, sociali e politici.

Durata: 25 ore – primo quadrimestre

Articolazione/contenuti:

- Hegel: il pensiero del giovane Hegel; le partizioni della filosofia; la critica ai filosofi precedenti; la dialettica hegeliana.
- La Fenomenologia dello Spirito; L'Enciclopedia delle Scienze filosofiche (puntualizzazioni sulla filosofia politica e sulla dottrina dell'arte e della religione).
- Destra e Sinistra hegeliana. La Sinistra hegeliana e Feuerbach.
- Marx: le critiche a Hegel; il rapporto con la filosofia di Feuerbach e la questione dell'alienazione; la concezione materialistica della storia; “Il Manifesto” e l'idea di una storia come lotta di classe; “Il Capitale”: merce, lavoro e plusvalore.
- Gli sviluppi del sistema hegeliano e l'emergere delle prime voci di contestazione dell'Idealismo.
- Schopenhauer: la critica a Hegel; l'elaborazione della prospettiva del mondo come volontà e rappresentazione; la ripresa dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno; la volontà di vivere come essenza dell'essere nostro e del mondo; il dolore e le vie di liberazione da esso.
- Kierkegaard: la critica a Hegel e l'emergere della singolarità; l'esistenza e i suoi stadi: l'emergere dell'angoscia rispetto alle possibilità dell'esistenza; il tema della fede e l'idea del “salto”.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 32 di 62</p>
---	---	---

Nell’ambito di questa unità sono stati svolti:

1. **un modulo CLIL** riferito al pensiero marxiano, con particolare riferimento al concetto di alienazione e alla critica marxiana allo stato liberale, dal titolo:

On democracy (Marx and the criticism of the liberal state)

2. **un modulo sulla filosofia del Novecento** in relazione agli autori chiave della Scuola di Francoforte

- M. Horkheimer
- T. W. Adorno
- H. Marcuse
- W. Benjamin

3. **un modulo sulla filosofia del Novecento** in relazione alla corrente esistenzialista (e alla sua declinazione esistenzialista) con riferimento al pensiero di:

- J. P. Sartre
- A. Camus
- E. Mounier.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

Titolo: *Il pensiero della crisi: Nietzsche, Freud*

Tipologia: I due autori trattati in questa unità sono stati accostati rispetto all’intenzione demistificatrice del loro filosofare, che mira a smascherare e decostruire, ponendo al centro il problema della coscienza, del modo di concepire il soggetto e la sua dimensione storica e morale. Particolarmente significativa la trattazione della critica ai sistemi e ai valori religiosi, della quale si è ritenuto opportuno mettere in rilievo le intenzioni filosofiche originarie e gli esiti storici.

Durata: 12 ore – terzo bimestre

Articolazione/contenuti:

- Nietzsche: i rapporti con Schopenhauer e il rifiuto della via ascetica; dalle categorie di dionisiaco e di apollineo alla trasvalutazione dei valori; la morte di Dio e la fine di ogni metafisica; l’avvento dell’oltreuomo e la volontà di potenza; il nichilismo.
- Freud: dai casi sull’isteria al metodo catartico; l’avvio della psicanalisi; la definizione di inconscio e le vie di accesso ad esso; la visione psicanalitica della personalità; l’interpretazione dei sogni e il complesso di Edipo; la critica alla religione.

Il tema della critica al pensiero religioso viene ripreso a partire dalla trattazione, nell’ambito della Destra e Sinistra hegeliana, del pensiero di Feuerbach.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

Titolo: *La scuola fenomenologia e i suoi sviluppi*

Tipologia: Lo scopo di questa unità è stato quello di presentare una corrente filosofica contemporanea rilevante che desse l’opportunità di affrontare, secondo una prospettiva originale (e diversa rispetto a quella della Teoria Critica), il tema della soggettività, ritenuto importante sia per le sue implicazioni specificamente filosofiche che per gli sviluppi più ampi in merito al dibattito culturale contemporaneo.

Durata: 8 ore – quarto bimestre

Articolazione/contenuti:

- Husserl e la nascita della scuola fenomenologica: il problema del fondamento e il suo rapporto con la soggettività; l’intenzionalità come caratteristica fondamentale della coscienza; l’epochè e l’intuizione delle essenze. Cenni agli sviluppi della riflessione husserliana (i temi dell’empatia e dell’alterità nel pensiero di E. Stein e di E. Levinas).

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 33 di 62</p>
---	---	---

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Lettura e analisi di testi (individuale e di gruppo)
- Lavori di ricerca e di approfondimento
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell’assunzione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte (strutturate e semistrutturate), per la cui valutazione si è seguita la griglia di valutazione allegata relativa alle discipline di area storico-filosofica-giuridica, i cui descrittori sono i seguenti:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Capacità logico-analitiche
- Capacità critica e di elaborazione sintetica
- Capacità espositiva e di elaborazione linguistica

a cui corrispondono i seguenti indicatori:

- Trattazione esauriente, approfondita e multidisciplinare
- Elaborazione di un pensiero astratto formale
- Elaborazione particolarmente originale e pertinente
- Esposizione efficace, precisa, organica, con un linguaggio specifico adeguato

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 34 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia: **STORIA**

Libro di testo: Fossati M., Luppi G., Zanette E., Senso Storico, vol. 3, Edizioni scolastiche B. Mondadori

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, sia relativamente all'area degli assi culturali. In riferimento a quest'ultima, sono stati tenuti presenti gli aspetti specifici del profilo in uscita relativamente all'ambito storico – giuridico – filosofico, in relazione al quale gli allievi sono guidati a:

- *riconoscere e approfondire in modo critico e autonomo le radici del vivere sociale contemporaneo;*
- *operare confronti tra le diverse realtà storiche in prospettiva interculturale;*
- *cogliere l'importanza del percorso storico e scientifico e le reciproche connessioni interdisciplinari che hanno permesso l'evolversi delle civiltà.*

ABILITÀ E COMPETENZE

Per ogni unità sono stati considerati requisiti in entrata in termini di contenuti i requisiti in uscita della UA precedente: nel presente documento i requisiti di contenuto sono espressi nella sezione Articolazione/contenuti.

Attraverso i contenuti, gli strumenti e le metodologie previste nelle UA si è cercato di condurre gli allievi all'assunzione delle seguenti abilità e competenze:

abilità:

- saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;
- saper riassumere un testo letto, cogliendone i concetti principali;
- saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati, anche con produzioni scritte;
- saper utilizzare le fonti storiche e storiografiche: a) ricostruendo le argomentazioni; b) cogliendo gli elementi utili al sostegno di una tesi; c) confrontando fonti diverse;

competenze:

- collocare gli eventi nelle loro coordinate spaziali e temporali;
- leggere e interpretare carte tematiche e grafici;
- analizzare le situazioni storiche studiate inserendole nel contesto generale e cogliendone le relazioni e le interazioni;

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 35 di 62</p>
---	---	---

- esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.

Tali abilità e competenze sono da considerarsi, nel quinto anno, tanto come requisiti in entrata che in uscita: il lavoro specifico del quinto anno, dopo il secondo biennio, è orientato, più che all’acquisizione di nuove abilità e competenze, all’approfondimento e al potenziamento di quelle proprie della disciplina.

Nell’ambito del percorso sono stati presi in considerazione i temi e le questioni interdisciplinari proposti dal Consiglio di Classe in sede di programmazione.

Le unità che seguono sono state svolte in parte in presenza, in parte in modalità di Didattica digitale integrata, in parte in modalità mista, con una necessaria rimodulazione del programma, delle attività, degli strumenti e delle metodologie previste e utilizzate nella Didattica in presenza; in ragione di tale rimodulazione, non sono stati effettuati alcuni moduli inseriti in progettazione.

Per i criteri di valutazione della Didattica a distanza, si rimanda alle disposizioni collegiali in materia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

Titolo: *La Belle Époque*

Tipologia: In questa unità gli allievi sono stati condotti all’acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti gli inizi del Novecento. Sono state trattate le tematiche previste sia in riferimento al panorama europeo/mondiale che a quello specificamente italiano, di cui si sono seguiti gli sviluppi del periodo post-unitario e dell’età giolittiana. Questa scelta è stata adeguata alla presentazione degli argomenti svolta nel manuale in adozione e ha consentito di passare dal piano della storia locale/nazionale a quella europea e mondiale, in ordine a una corretta visione del fatto storico che, in particolare per la storia contemporanea, non può prescindere dalla scelta di criteri di mondialità.

Durata: 8 ore – primo bimestre

Articolazione/contenuti:

- L’Europa della Belle Époque: i contrasti tra le potenze europee, la questione balcanica.
- L’Italia giolittiana: la politica di Giolitti; il decollo industriale; i fermenti dei movimenti politici di ispirazione socialista e cattolica; la politica estera italiana nel primo Novecento.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

Titolo: *La Grande Guerra e la Rivoluzione russa*

Tipologia: Obiettivo di questa unità è stato l’acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti la Grande Guerra (cause remote e prossime, alleanze, situazione degli stati europei, situazione del Regno d’Italia, svolgimento ed episodi salienti) e la Rivoluzione Russa. All’interno di questa unità si è svolta un’attenta riflessione sulla realtà della guerra, descrivendo gli aspetti caratteristici del conflitto in questione e facendo particolare riferimento al coinvolgimento delle masse all’interno delle azioni di guerra. Si è delineata la questione dei nazionalismi emergenti, questione che è stata poi ripresa e ampliata nella trattazione successiva. In modo particolare, relativamente alla Grande Guerra, sono stati approfonditi gli aspetti sociali, economici, culturali, osservando le evoluzioni/involuzioni prodotte dal conflitto, sia sul fronte interno che su quello esterno.

Durata: 10 ore – primo bimestre

Articolazione/contenuti:

- Le cause della Grande Guerra: cultura e politica del nazionalismo.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 36 di 62</p>
---	---	---

- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano; dalla guerra europea alla guerra mondiale; la fine del conflitto.
- La situazione dell'impero zarista e le ripercussioni della Grande Guerra; la rivoluzione di Febbraio; la rivoluzione d'Ottobre, la guerra civile e il comunismo di guerra.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

Titolo: *L'Italia dalla crisi dello Stato liberale al regime fascista*

Tipologia: In questa unità sono stati approfonditi i contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali, nel quale si assiste, in Italia, all'affermazione del regime fascista. I temi trattati in questa unità sono strettamente connessi a quelli della successiva, nella quale si è presa in esame, tra gli altri temi, la formazione del regime totalitario in Germania.

Durata: 8 ore – secondo bimestre

Articolazione/contenuti:

- Le difficoltà in Italia nell'immediato dopoguerra. Le trasformazioni del quadro politico e il ritorno di Giolitti.
- Il biennio rosso. L'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito comunista; le origini del Fascismo.
- Lo sviluppo dei Fasci di combattimento fino alla marcia su Roma. Il governo Mussolini (la legge Acerbo, il delitto Matteotti, la risoluzione del 3 gennaio del '25).
- 1925-27: la costruzione dello Stato autoritario.
- I rapporti tra Stato e Chiesa.
- Politica economica e politica estera del regime; la propaganda e la politica culturale del fascismo.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4

Titolo: *La crisi del '29 e l'Europa degli anni Trenta*

Tipologia: La trattazione prevista in questa UA è stata finalizzata all'acquisizione dei contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Europa, all'affermazione dei regimi totalitari. Sono stati analizzati i processi storici che hanno condotto alla formazione del regime totalitario in Germania (confrontandone il percorso con quanto studiato in merito all'Italia ed individuandone somiglianze e differenze) e nell'Unione sovietica, unitamente al sorgere di governi autoritari in altri contesti europei ed extraeuropei (in questa sede è stata affrontata la crisi del '29, evidenziandone il peso storico e l'influenza sulla storia economica del Novecento).

Durata: 10 ore – terzo bimestre

Articolazione/contenuti:

- La crisi del '29 e le sue ripercussioni al livello europeo e mondiale.
- Il New Deal: gli Stati Uniti nell'epoca Roosevelt.
- L'Unione Sovietica e la formazione dello Stato totalitario.
- Dalla Germania di Weimar all'ascesa del partito nazista: il volto della Germania nazista (politica interna, politica culturale, politica estera).
- Nazismo e antisemitismo: i campi di concentramento.
- Gli altri regimi fascisti in Europa e fuori dall'Europa. Cenni in merito al contesto geopolitico mondiale, l'espansionismo giapponese negli anni Trenta

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 37 di 62</p>
---	---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 5

Titolo: *La Seconda Guerra Mondiale e il Dopoguerra*

Tipologia: In questa unità sono stati trattati i contenuti storici e critici relativi alla Seconda Guerra Mondiale e all'immediato dopoguerra, fino alla formazione del bipolarismo nel periodo della Guerra Fredda. Sono state illustrate le fasi della Guerra e i loro risvolti politici, sociali ed economici. È stata seguita in modo particolare la situazione della Germania e dell'Italia, per comprendere poi gli sviluppi del dopoguerra, con una attenzione specifica alla vicenda della Resistenza. È seguita la trattazione sintetica di argomenti relativi agli scenari geopolitici contemporanei.

Durata: 10 ore – quarto bimestre

Articolazione/contenuti:

- Dall'occupazione della Polonia alla mondializzazione del conflitto.
- L'intervento americano; il 1943: la svolta militare.
- Il crollo del Fascismo e la Repubblica di Salò.
- La Resistenza in Europa e in Italia.
- La sconfitta della Germania e del Giappone e la fine della guerra.
- La nascita della Repubblica Italiana.
- La nascita di un nuovo ordine internazionale e lo scenario bipolare: la Guerra Fredda (cenni ai processi di decolonizzazione in Asia e in Africa).

Per gli argomenti di Storia ed Educazione Civica svolti in compresenza con la docente di Diritto, si rimanda alla sezione dedicata.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Lettura e analisi di testi (individuale e di gruppo)
- Lavori di ricerca e di approfondimento
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'assunzione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommativ e formative orali e scritte (strutturate e semistrutturate), per la cui valutazione si è seguita la griglia di valutazione allegata relativa alle discipline di area storico-filosofica-giuridica, i cui descrittori sono i seguenti:

- Conoscenza degli argomenti trattati
- Capacità logico-analitiche
- Capacità critica e di elaborazione sintetica
- Capacità espositiva e di elaborazione linguistica

a cui corrispondono i seguenti indicatori:

- Trattazione esauriente, approfondita e multidisciplinare
- Elaborazione di un pensiero astratto formale

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 38 di 62
--	--	-----------------

- Elaborazione particolarmente originale e pertinente
- Esposizione efficace, precisa, organica, con un linguaggio specifico adeguato

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 39 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

DIRITTO ED ECONOMIA

Testo adottato: *“Una finestra sul mondo” classe quinta Autore: M. R. Cattani Editore: Paravia*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

1. Titolo: *Il ruolo dello Stato nell’economia italiana; l’evoluzione storica dello Stato dallo Stato liberale allo Stato moderno; la Costituzione italiana; gli organi costituzionali: Il Parlamento e il Governo*

2. Tipologia: Problemi affrontati: Il sistema economico italiano; l’evoluzione storica del concetto di Stato con particolare riferimento allo Stato italiano; I valori fondanti ed i principi sanciti dalla Costituzione italiana; Il principio della separazione dei poteri e le funzioni legislativa ed esecutiva. Perfezionamento del linguaggio specifico.

Argomenti trattati:

- Il ruolo dello Stato nell’economia:
 - L’economia mista, le funzioni economiche dello Stato, le spese e le entrate pubbliche.
 - Il bilancio pubblico e la programmazione economica.
- L’evoluzione storica del concetto di Stato dallo Stato liberale allo Stato moderno:
 - Forme di Stato, lo Stato democratico.
- La Costituzione italiana:
 - I valori fondanti (democrazia, uguaglianza, lavoro, regionalismo e internazionalismo).
 - Le principali libertà civili (libertà personale, libertà di circolazione e soggiorno, libertà di manifestazione del pensiero e le garanzie giurisdizionali).
- Il principio della separazione dei poteri (potere legislativo, esecutivo e giudiziario).
- Il Parlamento e la funzione legislativa
- Il Governo e la funzione esecutiva

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

1. Titolo: *Gli organi di controllo costituzionale; il processo civile, penale e la funzione giurisdizionale; le nuove dimensioni dei rapporti internazionali; I rapporti tra gli Stati: l’ordinamento internazionale e l’Unione Europea*

2. Tipologia: Problemi affrontati: Lo studio del ruolo del Presidente della Repubblica e dell’attività della Corte Costituzionale; la funzione giurisdizionale, il processo di cognizione ed il processo penale. Sul piano internazionale, le nuove dimensioni dei rapporti fra gli Stati con riferimento alla globalizzazione, le principali organizzazioni internazionali, la struttura dell’Unione Europea e la titolarità della cittadinanza europea. Perfezionamento del linguaggio specifico.

Argomenti trattati:

- Il Presidente della Repubblica.
- La Corte Costituzionale.
- La funzione giurisdizionale, il processo di cognizione ed il processo penale.
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali, la globalizzazione.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 40 di 62</p>
--	---	---

- L'ordinamento internazionale: le organizzazioni internazionali
- La struttura dell'Unione Europea e la cittadinanza europea.

EDUCAZIONE CIVICA IN COMPRESENZA CON STORIA:

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Le forme di Stato: dallo Stato liberale allo Stato fascista. Le caratteristiche dello Statuto Albertino
- Il sistema economico italiano nella Costituzione italiana
- I simboli della Repubblica italiana
- Lo Stato sociale come espressione dello Stato democratico
- Il principio democratico
- Il principio pluralista/personalista/solidarista
- Il principio di uguaglianza anche in relazione all'art. 38 della Costituzione
- Il principio lavorista
- Il principio regionalista e dell'autonomia
- Il principio pacifista
- La tutela del patrimonio culturale e ambientale
- L'internazionalismo
- Le libertà civili
- La libertà di manifestazione del pensiero
- Il Parlamento e la funzione legislativa
- Il Governo e la funzione esecutiva
- Il processo civile e il processo penale
- Il Presidente della Repubblica
- Le organizzazioni internazionali: l'ONU
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali, la globalizzazione
- L'Unione Europea e la cittadinanza europea

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Agenda 2030 dell'ONU con particolare attenzione ad alcuni obiettivi ivi contenuti:

- Obiettivo 1 Sconfiggere la povertà
- Obiettivo 2 Sconfiggere la fame
- Obiettivo 3 Salute e benessere
- Obiettivo 4 Istruzione di qualità
- Obiettivo 5 Parità di genere
- Obiettivo 7 Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze
- Obiettivo 12 Consumo e produzione responsabili
- Obiettivo 13 Lotta contro il cambiamento climatico
- Obiettivo 16 Pace Giustizia e Istituzioni solide
- Obiettivo 17 Partnership per gli obiettivi

CITTADINANZA DIGITALE

- La democrazia nel web
- La tutela del patrimonio culturale
- Globalizzazione e digitalizzazione

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 41 di 62</p>
---	---	---

3. Durata – inserimento nel Piano della classe: 66 ore. I e II quadrimestre

4. Modalità operative:

- Lezioni frontali e interattive
- Lettura quotidiani
- Dibattiti
- Lavori di ricerca e di approfondimento individuale
- Lavori di ricerca e di approfondimento di gruppo
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali

5. Requisiti in uscita:

- Conoscere le forme di Stato ed in particolare lo Stato democratico.
- Conoscere i principi fondanti la Costituzione italiana e le principali libertà sancite dalla stessa Costituzione.
- Conoscere il ruolo, il funzionamento e la composizione degli organi istituzionali principali.
- Conoscere la tipologia del sistema economico italiano e le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.
- Conoscere il ruolo e la funzione di alcune organizzazioni internazionali.
- Conoscere il ruolo dell’Unione Europea, la struttura e la titolarità della cittadinanza europea.
- Conoscenze e competenze di educazione civica nell’ambito di tre nuclei tematici: Costituzione italiana, legalità e solidarietà, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 42 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scol. **2021-2022**

Materia:

STORIA dell'ARTE

La programmazione della disciplina è articolata in tre unità di apprendimento tematiche.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Acquisizione essenziale dei contenuti e delle tematiche proposte
- Acquisizione essenziale della tecnica di analisi iconico e di collegamento interdisciplinare

COMPETENZE/CAPACITA':

- Decodificare il linguaggio formale iconico
- Analizzare l'opera d'arte, individuando tematiche, caratteristiche stilistiche, registro stilistici, simboli e messaggi dell'autore;
- Contestualizzare l'opera d'arte relazionandola al contesto culturale di appartenenza;
- Saper relazionare il contenuto espressivo delle opere mettendolo in relazione con le altre discipline;
- Saper analizzare le opere con spirito critico;
- Cogliere analogie e differenze tra opere ed autori appartenenti allo stesso periodo storico;
- Sviluppo di un linguaggio specifico;

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

La programmazione curricolare è stata articolata per unità di apprendimento strutturate sulla base del seguente libro di testo: Dorflès Dalla Costa Piersanti – Civiltà d'arte - ed. Atlas vol 2 e 3

*Le unità che seguono sono state svolte in parte in presenza, in parte in modalità di Didattica a distanza, con una necessaria rimodulazione del programma, delle attività, degli strumenti e delle metodologie previste e utilizzate nella Didattica in presenza. In ragione di tale rimodulazione, rispetto alla progettazione iniziale, alcuni contenuti dell'unità di apprendimento 3, non sono stati svolti, in particolare:
L'Astrattismo di Mondrian e Kandinsky e il Surrealismo*

Per i criteri di valutazione della Didattica a distanza, si rimanda alle disposizioni collegiali in materia.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 43 di 62</p>
---	---	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *La concezione estetica neoclassica, romantica e realista*

2. Tipologia Lo sviluppo dell'arte dell'Ottocento è stata analizzata considerando sempre la concezione estetica, la funzione dell'arte e dell'artista. Sono stati scelti gli autori e le opere più significative. Lo studio è stato portato avanti considerando il prodotto artistico frutto di un'epoca di cui riflette la storia, il pensiero filosofico e le trasformazioni sociali.

Argomenti trattati:

- La concezione estetica neoclassica nella teoria di Winchelmann; Il recupero dell'antico;
- Il neoclassicismo etico di David. Il Neoclassicismo estetico di Canova
- La concezione estetica del Romanticismo. La poetica del sublime
- La pittura di paesaggio Friedrich, Constable e Turner;
- La pittura di storia di Gericault e Delacroix
- Il Romanticismo storico in Italia
- La concezione estetica del Realismo.
- I pittori del Realismo in Francia

3. Durata – tempo di inserimento nel Piano di classe: l'unità di apprendimento è stata trattata da fine settembre a dicembre.

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura guidata dell'opera d'arte
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita: A fine unità l'alunno possiede gli strumenti per individuare i singoli registri stilistici del Neoclassicismo, del Romanticismo e del Realismo e, al contempo, i caratteri stilistici caratterizzanti il singolo artista. L'alunno, inoltre, sa relazionare l'opera d'arte al contesto storico culturale di appartenenza.

L'alunno conosce le più importanti opere d'arte dei principali autori, Sa cogliere i concetti chiave delle opere prese in esame.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *La trasformazione del linguaggio stilistico dall'Impressionismo al Simbolismo*

2. Tipologia In questa unità è stato sottolineato il rinnovamento attuato dagli artisti nel corso del secondo Ottocento facendo comprendere come tale cambiamento rifletta il nuovo modo di relazionarsi e comprendere la realtà. Di ogni corrente ed autore sono state scelte le opere più importanti. E' stata dedicata particolare attenzione al fenomeno artistico del superamento dell'Impressionismo. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- L'atteggiamento antiaccademico dell'Impressionismo. La tecnica pittorica, la resa della realtà
- Il rinnovamento della tradizione di Manet
- L'evoluzione stilistica di Manet dai capolavori impressionisti alla pittura serial
- Lo stile di Renoir a confronto con quello di Monet
- Il particolare impressionismo di Degas
- Il superamento dell'Impressionismo. In Gauguin, Van Gogh e Cézanne
- Arte e scienza nel Puntinismo di Seurat
- Le tematiche e la concezione estetica della pittura di Munch

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l'unità di apprendimento è stata trattata da dicembre a marzo

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 44 di 62</p>
---	---	---

- Analisi guidata dell’opera d’arte
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita: A fine unità l’alunno è in grado comprendere il rinnovamento del linguaggio pittorico di metà Ottocento sapendo cogliere le differenze tra gli stili dei protagonisti dell’Impressionismo. Conosce e comprende l’importanza del fenomeno impressionista come del suo superamento effettuato nella fase del Postimpressionismo ad opera di Gauguin, Van Gogh, Cezanne e Seurat. Di ogni autore è stata messa a fuoco la funzione dell’arte. Sa contestualizzare l’opera d’arte al periodo storico culturale e ne relaziona le tematiche con le altre discipline.

UNITA’ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Le Avanguardie Storiche*

2. Tipologia: In questa unità è stato colto con particolare attenzione ai cambiamenti culturali e storici che permettono di capire l’arte del Novecento. Per ogni singola Avanguardia si è partiti da un’opera dalla quale individuare le novità stilistiche. Particolare attenzione è stata dedicata alla contestualizzazione storica culturale con le discipline di Filosofia e Letteratura italiana. Nello specifico sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Il concetto di Avanguardia
- La tendenza espressionista: analogie differenze tra il gruppo francese dei Fauves e della Brucke tedesca
- Il Cubismo; la quarta dimensione il concetto di simultaneità
- Picasso: Les Demoiselles d’Avignon, Guernica
- I Manifesti del Futurismo, La pittura degli stati d’animo di Boccioni, La resa del movimento in Balla
- La poetica dadaista, il Ready made di Duchamp

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: l’unità di apprendimento è stata trattata da marzo a maggio

4. Modalità operative:

- Lezione frontale interattiva
- Lettura guidata dell’opera
- Interrogazioni orali

5. Requisiti in uscita: A fine unità l’alunno è in grado di comprendere le cause della rivoluzione stilistica delle Avanguardie e ne conosce le caratteristiche formali. Sa relazionare le dinamiche dell’arte del Novecento con gli avvenimenti storici e culturali del tempo.

Tematiche trasversali prese in considerazione:

- La funzione civile politica dell’arte e dell’artista
- Il rifiuto e la reinterpretazione del Classico nell’arte dell’Ottocento e del Novecento
- La concezione della natura
- L’interpretazione della storia
- La funzione dell’intellettuale nella società.

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 45 di 62</p>
--	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

MATEMATICA

La programmazione della disciplina è stata articolata in 4 Unità di Apprendimento. Si riportano i tempi di attuazione, le modalità operative, i contenuti affrontati, i requisiti in uscita e le modalità di verifica per ciascuna unità.

Libri di testo: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi, *Matematica.azzurro* Zanichelli

Le unità che seguono sono state svolte in parte in presenza in parte in modalità di Didattica a distanza, in parte mista, con una necessaria rimodulazione del programma, delle attività, degli strumenti e delle metodologie previste e utilizzate nella didattica in presenza; Per i criteri di valutazione della Didattica a distanza, si rimanda alle disposizioni collegiali in materia.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Le Funzioni*

2. Tipologia: Ci si propone di descrivere e spiegare cos'è una funzione e le sue caratteristiche.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 8 ore, 2 ore a settimana, nei mesi di settembre, ottobre.

4. Modalità operative: Lezione frontale con esercizi svolti in aula e con brevi interrogazioni di verifica ed esercitazioni individuale.

5. Requisiti in uscita:

- che cos'è una funzione;
- dominio di una funzione;
- proprietà di una funzione;
- zeri di una funzione
- Segno di una funzione.

6. Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande a risposta aperta e semplici esercizi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *I Limiti, studio dei limiti anche dal punto di vista geometrico*

2. Tipologia: unità di sviluppo degli obiettivi specifici di apprendimento finalizzata all'introduzione dei concetti fondamentali dello studio dei limiti e del calcolo dei limiti anche dal punto di vista geometrico.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 16 ore, 2 ore a settimana, nei mesi di ottobre – novembre, dicembre.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 46 di 62</p>
---	---	---

4. Modalità operative: Lezione frontale con esercizi svolti in aula e con brevi interrogazioni di verifica ed esercitazioni individuale.

5. Requisiti in uscita:

- definizione (la teoria dei limiti);
- limite definito;
- forme indeterminate ∞/∞ ; $0/0$; $\infty-\infty$;
- asintoti verticali – orizzontali – obliqui.

6. Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande a risposta aperta e semplici esercizi

UNITA’ DI APPRENDIMENTO N. 3

1. Titolo: *Funzioni continue*

2. Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio del concetto di funzione continua.

3. Tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre.

4. Modalità operative: lezioni frontali ed interrogazioni di uno o più alunni con eventuale guida del docente.

5. Requisiti in ingresso + prova di accertamento dei requisiti in ingresso:

➤ **Conoscenze:**

concetto limite di e di funzione continua.

➤ **Competenze:**

conoscere tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica; individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi.

➤ **Abilità:**

utilizzare diversi metodi e strumenti matematici per lo studio e la risoluzione di problemi; controllare procedure e soluzioni.

Articolazioni/contenuti:

- proprietà delle funzioni continue;
- punti di discontinuità;
- teorema dei valori intermedi;
- teorema di esistenza degli zeri;
- teorema di Weierstrass.

6. Requisiti in uscita + prova di accertamento dei requisiti in uscita:

➤ **Abilità e competenze:**

saper lavorare con le funzioni continue.

➤ **Conoscenze:**

proprietà delle funzioni continue;
caratterizzare i punti di discontinuità;
prolungare per continuità una funzione in punti di discontinuità eliminabile;
applicare i teoremi sulle funzioni continue.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Derivata*

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 47 di 62</p>
---	---	---

2. Tipologia: Unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. Lo scopo di questa unità didattica è quello di introdurre le derivate anche dal punto di vista geometrico.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 10 ore, suddivise in 2 ore a settimana, nei mesi di: dicembre, gennaio.

4. Modalità operative: Lezione frontale con esercizi svolti in aula e con brevi interrogazioni di verifica ed esercitazioni individuale; schede di lavoro.

5. Requisiti in uscita:

- definizione;
- derivate fondamentali;
- regole di derivazione;
- teorema di Rolle;
- teorema di Lagrange;
- teorema di Cauchy;
- teorema dell'Hopital;
- risoluzione di forme indeterminate con il teorema dell'Hopital;
- punti di non derivabilità.

6. Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande a risposta aperta e semplici esercizi

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *Studio di una funzione*

2. Tipologia: Unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. Lo studio delle funzioni. Essere in grado di descrivere, studiare ed infine disegnare una funzione.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: 10 ore, in 2 ore a settimana, nei mesi di: gennaio, febbraio.

4. Modalità operative: Lezione frontale con esercizi svolti in aula e con brevi interrogazioni di verifica ed esercitazioni individuale; schede di lavoro.

5. Requisiti in uscita:

- dominio di una funzione;
- segno di una funzione;
- intersezione con gli assi;
- asintoti;
- ricerca del massimo e minimo tramite derivata prima.
- flessi

6. Strumenti per la valutazione: interrogazioni orali, verifiche scritte con domande a risposta aperta e semplici esercizi

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenze e competenze raggiunto, ma anche della partecipazione attiva al lavoro in classe, dell'impegno costante, dell'autonomia acquisita nell'esposizione dei contenuti e nella risoluzione degli esercizi e, in particolare, dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 48 di 62</p>
--	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

FISICA

Libro di testo: Parodi, Ostili e Mochi Onori, "Il linguaggio della Fisica" (volume 3), ed Linx-Pearson

1. **Introduzione generale e riferimenti normativi**

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dal:

- regolamento dei Licei;
- indicazioni Nazionali;
- regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- quadri di riferimento delle indagini nazionali e internazionali;
- profilo educativo, culturale e professionale (PECUP);
- riunione di dipartimento dei docenti di matematica e fisica del liceo.

2. **Abilità/competenze/competenze trasversali comuni a tutte le UA**

Conoscenze

- conoscenza della definizione operativa delle grandezze fisiche utilizzate nell'indagine dei fenomeni;
- conoscenza degli elementi fondamentali delle teorie esaminate a lezione (principi fondamentali, leggi e conseguenze);
- conoscenza di alcuni esperimenti che hanno portato allo sviluppo e alla conferma sperimentale delle teorie fisiche.

Abilità

- utilizzo, dove opportuno, delle tecniche numeriche e degli strumenti di calcolo automatico, con la necessaria consapevolezza;
- padronanza nei metodi di soluzione di problemi quantitativi elementari, allo scopo di recepire con chiarezza le idee e i concetti teorici;
- controllo delle procedure e delle soluzioni;
- capacità di prendere appunti sul contenuto di una lezione, rilevando le linee essenziali del discorso e annotando correttamente le ipotesi di partenza, le eventuali formule, i nessi logici e le conclusioni;
- esposizione (sia oralmente che in forma scritta) in modo chiaro, sintetico e logicamente organizzato dei contenuti della propria indagine;
- capacità di argomentare le proprie opinioni.

Competenze

- acquisizione di un efficace metodo per interpretare i fenomeni fisici;

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 49 di 62</p>
---	---	---

- acquisizione delle capacità di analisi, collegamento, astrazione e unificazione che la fisica richiede per indagare il mondo naturale;
- acquisizione di un quadro organico della teoria di base, riguardante un ampio campo di fenomeni fino a costituire un’immagine consistente della disciplina nel suo complesso;
- acquisizione di un livello di formalizzazione matematica essenziale, rigoroso ed adeguato a consentire sviluppi quantitativi nelle indagini e nelle opportune generalizzazioni;
- comprensione dell’ambito di validità delle leggi fisiche;
- valutazione delle potenzialità e dei limiti dei modelli;
- consapevolezza di potenzialità e limiti dell’approccio sperimentale all’indagine dei fenomeni;
- consapevolezza dell’importanza del linguaggio matematico come strumento per la descrizione della realtà fisica.

3. Metodologie e strumenti

Il metodo di lavoro usato è quello della lezione frontale con la spiegazione dei contenuti teorici e con l’illustrazione di esperimenti di laboratorio e di dei dispositivi applicativi. In particolare è caratterizzato da:

- riconoscimento determinante dell’esperienza concreta, che si traduce nel ricorso a continui raccordi con la vita reale;
- stimolare la capacità ad analizzare situazione, porre problemi, formulare ipotesi, prospettare soluzioni e saperle valutare;
- motivare la costruzione di nuovi concetti e modelli come soluzione di problemi aperti o per generalizzazione o analogia;
- far maturare la consapevolezza che la conoscenza scientifica cresce attraverso la costruzione di modelli;
- riflessione costante sull’apprendimento e sul significato di quanto si apprende.

Gli strumenti didattici utilizzati sono i seguenti:

- libro di testo;
- testi di esercizi e alcune nozioni di teoria tratti da altre fonti;
- uso frequente della lavagna.

4. Criteri di valutazione

Le prove scritte ed orali sono costituite in prevalenza da domande di teoria e da alcuni semplici esercizi, entrambi finalizzati alla verifica del raggiungimento degli obiettivi di ciascuna unità didattica. Ciò da una parte rende esplicito a tutti gli studenti il livello di preparazione richiesto per superare positivamente la prova, dall’altra consente agli elementi più predisposti di cimentarsi con prove più stimolanti. Sono oggetto della valutazione delle prove:

- risoluzione di problemi di semplice difficoltà per accertare sia l’acquisizione diretta dei principi, sia la capacità di applicarli operativamente;
- abilità di applicazione delle corrette leggi fisiche;
- competenze di calcolo e di controllo dimensionale;
- capacità di presentare in forma sintetica i ragionamenti conducenti alla soluzione;
- capacità di esposizione e il corretto impiego del linguaggio specifico della disciplina.

Quindi la valutazione finale tiene conto di tutti gli elementi di valutazione in mio possesso ed in particolare:

- il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati in sede di programmazione;
- il risultato delle verifiche sia scritte sia orali;
- la regolarità del profitto, l’impegno, l’attenzione e la partecipazione alle attività didattiche e agli eventuali interventi didattici integrativi.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 50 di 62</p>
---	---	---

La programmazione della disciplina è stata articolata in 6 Unità di Apprendimento. Si riportano le modalità operative, i contenuti affrontati, i requisiti in uscita e le modalità di verifica relativi a tali unità.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 1

Titolo: *Carica e Campo elettrico.*

Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio dei concetti di carica e di campo elettrico

Tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre-novembre.

Modalità operative: lezioni frontali e verifica finale.

Requisiti in ingresso + prova di accertamento dei requisiti in ingresso:

- **Conoscenze:** concetto di forza.
- **Competenze:** osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- **Abilità:** utilizzare la rappresentazione grafica; eseguire equivalenze tra unità di misura; utilizzare in maniera corretta la notazione scientifica e le unità di misura nel SI.

Articolazioni/contenuti: carica elettrica; elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; polarizzazione; forza di Coulomb; campo elettrico.

Requisiti in uscita + prova di accertamento dei requisiti in uscita:

- **Conoscenze:** conoscere e comprendere le formule di elettrostatica;
- **Competenze:** interpretare i fenomeni macroscopici legati all'elettrizzazione dei corpi;
- **Abilità:** risolvere problemi di elettrostatica.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 2

Titolo: *Il potenziale elettrico e i condensatori.*

Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio del potenziale elettrico, dei condensatori e del moto di cariche al loro interno.

Tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre-gennaio.

Modalità operative: lezioni frontali e verifica finale.

Requisiti in ingresso + prova di accertamento dei requisiti in ingresso:

- **Conoscenze:** carica e campo elettrico.
- **Competenze:** osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- **Abilità:** utilizzare la rappresentazione grafica; eseguire equivalenze tra unità di misura; utilizzare in maniera corretta la notazione scientifica e le unità di misura nel SI.

Articolazioni/contenuti: potenziale elettrico; lavoro; tensione o differenza di potenziale; condensatori e capacità; moto di una carica in un condensatore.

Requisiti in uscita + prova di accertamento dei requisiti in uscita:

- **Conoscenze:** conoscere e comprendere il concetto di potenziale, i condensatori, il moto di cariche elettriche;
- **Competenze:** interpretare i fenomeni macroscopici e naturali;
- **Abilità:** risolvere problemi di elettrostatica.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 51 di 62</p>
--	---	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 3

Titolo: *Circuiti elettrici.*

Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio dei circuiti elettrici.

Tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio-marzo.

Modalità operative: lezioni frontali ed interrogazioni, eventualmente scritte.

Requisiti in ingresso + prova di accertamento dei requisiti in ingresso:

- **Conoscenze:** carica elettrica, potenziale elettrico, condensatori.
- **Competenze:** osservare, descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- **Abilità:** utilizzare la rappresentazione grafica; eseguire equivalenze tra unità di misura; utilizzare in maniera corretta la notazione scientifica e le unità di misura nel SI.

Articolazioni/contenuti: intensità di corrente elettrica; resistenza e leggi di Ohm; circuiti elettrici a corrente continua; resistenze in serie e in parallelo; (cenni); potenza elettrica ed effetto Joule.

Requisiti in uscita + prova di accertamento dei requisiti in uscita:

- **Conoscenze:** comprendere i circuiti elettrici e le formule che ne descrivono il funzionamento;
- **Competenze:** saper interpretare i fenomeni macroscopici legati alla corrente elettrica;
- **Abilità:** saper risolvere problemi sui circuiti elettrici.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 4

Titolo: *Campo magnetico.*

Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio dei fenomeni magnetici.

Tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo-aprile.

Modalità operative: lezioni frontali e verifica finale.

Requisiti in ingresso + prova di accertamento dei requisiti in ingresso:

- **Conoscenze:** carica elettrica, potenziale elettrico, corrente elettrica.
- **Competenze:** utilizzare le "conoscenze" per descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale.
- **Abilità:** utilizzare le "conoscenze" nella soluzione di problemi.

Articolazioni/contenuti: gli esperimenti di Orsted, Ampère e Faraday; il campo magnetico di un filo e di una bobina; forza di Lorentz; frequenza di ciclotrone.

Requisiti in uscita + prova di accertamento dei requisiti in uscita:

- **Conoscenze:** forza di Lorentz, campo magnetico generato da un filo e da una bobina, moto di una carica in campo magnetico.
- **Competenze:** utilizzare le "conoscenze" nell'interpretazione dei fenomeni naturali legati al magnetismo.
- **Abilità:** utilizzare le "conoscenze" nella soluzione di problemi.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 52 di 62</p>
--	---	---

UNITA' DI APPRENDIMENTO N. 5

Titolo: *Fenomeni elettromagnetici e onde elettromagnetiche.*

Tipologia: unità formativa di sviluppo di obiettivi specifici di apprendimento. In questa UA si è affrontato lo studio dell'induzione elettromagnetica e delle onde elettromagnetiche.

Tempo di inserimento nel Piano di classe: maggio.

Modalità operative: lezioni frontali ed interrogazioni, eventualmente scritte.

Requisiti in ingresso + prova di accertamento dei requisiti in ingresso:

- Conoscenze: carica elettrica, campo elettrico, corrente elettrica, campo magnetico;
- Competenze: utilizzare le "conoscenze" per descrivere ed analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale;
- Abilità: utilizzare le "conoscenze" per risolvere problemi.

Articolazioni/contenuti: l'induzione elettromagnetica; la corrente di spostamento; le equazioni di Maxwell; le onde elettromagnetiche.

Requisiti in uscita + prova di accertamento dei requisiti in uscita:

- Conoscenze: i fenomeni di induzione elettromagnetica, le equazioni di Maxwell, le proprietà delle onde elettromagnetiche;
- Competenze: utilizzare le "conoscenze" nell'interpretazione dei fenomeni naturali;
- Abilità: utilizzare le "conoscenze" per risolvere problemi.

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 53 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia: **Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)**

Testi e Materiali Didattici:

- *Percorsi di Scienze Naturali – Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica- 2 ed. Zanichelli*
- *Materiale fornito dall’insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell’identità personale, dell’orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all’area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti la chimica organica*
- *Argomenti fondanti la biochimica*
- *Argomenti di scienze della Terra*

COMPETENZE/CAPACITA’:

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico*
- *Saper concettualizzare – argomentare – problematizzare*
- *Saper analizzare e interpretare dati*
- *Saper analizzare e interpretare i fenomeni*
- *Saper comunicare informazioni*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull’attendibilità dell’informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell’ambito delle Scienze Naturali, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie consolidate*
- *Passare dalla presa di coscienza di una realtà vicina e conosciuta all’analisi di regioni e problemi estranei alla percezione immediata*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni biologici complessi*

Le unità che seguono sono state svolte in parte in presenza, in parte in modalità di Didattica a distanza, in parte in modalità mista, con una necessaria rimodulazione del programma, delle attività, degli strumenti e delle metodologie previste e utilizzate nella Didattica in presenza;

Per i criteri di valutazione della Didattica a distanza, si rimanda alle disposizioni collegiali in materia.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 54 di 62</p>
---	---	---

Il corso di Scienze Naturali, Chimica e Scienze della Terra è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Scienze della Terra: materiali e dinamica della litosfera, teoria della tettonica delle placche,*

2. Tipologia: questa U.A. affronta lo studio della dinamica della litosfera, collegando la teoria della tettonica delle placche con fenomeni come il vulcanismo e i terremoti.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: da settembre a dicembre

4. Requisiti in uscita: Individuare la natura e i strati della Terra; comprendere l'importanza dei dati sismici nell'analisi degli strati interni della Terra; conoscere i meccanismi di formazione dei vulcani; conoscere la definizione di rischio vulcanico; comprendere la pericolosità associata ai vulcani; conoscere la distribuzione dei sismi ai margini e all'interno delle placche; comprendere cos'è il rischio sismico e cosa sono i fenomeni precursori; conoscere le strategie di difesa dai terremoti; individuare e comprendere i processi di evoluzione della litosfera; conoscere le principali prove a sostegno della deriva dei continenti; comprendere la morfologia dei fondali oceanici; comprendere gli stadi di un processo collisionale e la nascita di una catena montuosa.

5. Articolazione dei contenuti:

- I fenomeni vulcanici: che cosa sono i vulcani; i prodotti delle eruzioni; tipi di eruzione: la forma dei vulcani; il rischio vulcanico; i vulcani europei e italiani; la distribuzione geografica dei vulcani; i fenomeni legati all'attività vulcanica; il rischio vulcanico in Italia.
- I fenomeni sismici: che cos'è un terremoto; le onde sismiche; misurare un terremoto; il comportamento delle onde sismiche; la distribuzione geografica dei terremoti; il rischio sismico; le onde sismiche e l'interno della Terra; la difesa dai terremoti; che cosa fare in caso di terremoto.
- La tettonica delle placche: la struttura della Terra e l'isostasia; la teoria di Wegener; il flusso termico della Terra; il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo; le strutture della crosta oceanica; l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici; le placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformati; il motore delle placche.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Chimica organica: gli idrocarburi e le altre classi di composti organici*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio delle caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi alifatici e aromatici e dei composti organici alogenati, ossigenati e azotati; si trattano le formule molecolari e di struttura, la nomenclatura tradizionale e IUPAC, le isomerie, le proprietà chimiche e le proprietà fisiche degli alcani, alcheni, alchini. Inoltre si studiano le caratteristiche chimiche e le proprietà chimiche e fisiche degli alcoli, delle aldeidi e dei chetoni, degli acidi carbossilici e delle ammine.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Da dicembre a marzo

4. Requisiti in uscita: Definire gli idrocarburi; distinguerli in base al legame covalente (singolo, doppio, triplo) presente nella molecola; illustrare il concetto di isomeria geometrica, ottica, di struttura, di posizione; descrivere il tipo di ibridazione del carbonio negli alcani, alcheni, alchini; mettere in relazione la struttura e le proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi; illustrare l'utilizzo degli idrocarburi. Conoscere il concetto di gruppo funzionale; classificare i composti organici in base al gruppo funzionale presente nella formula; mettere in relazione la struttura di un gruppo funzionale e le proprietà fisiche e chimiche; assegnare il nome IUPAC, data la formula di struttura dei composti e scrivere la formula di un composto se si conosce il nome IUPAC.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione alla chimica del carbonio: configurazione elettronica e ibridazioni sp , sp^2 ed sp^3 dell'atomo di carbonio. Legami semplici, doppi e tripli tra gli atomi di carbonio: legami σ e legami π . Geometria delle molecole organiche. I composti organici.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 55 di 62</p>
---	---	---

- Idrocarburi saturi. Gli alcani: formula bruta, formule condensate; rappresentazione mediante proiezione di Fischer. I cicloalcani: cenni. Nomenclatura e proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi.
- L'isomeria: isomeria di struttura (di catena e di posizione) e isomeria ottica (chiralità, enantiomeri).
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini. Formule di struttura e nomenclatura di alcheni e alchini. L'isomeria geometrica *cis/trans* negli alcheni..
- Gli idrocarburi aromatici: caratteristiche chimiche, formule e nomenclatura. Il benzene e la teoria della risonanza.
- Alcoli, fenoli ed eteri: gruppi funzionali e nomenclatura; proprietà fisiche; alcoli e fenoli di particolare interesse.
- Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale carbonile, aldeidi e chetoni, formule, nomenclatura, proprietà fisiche.
- Gli acidi carbossilici: gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà fisiche. Gli acidi grassi. Gli acidi carbossilici nel mondo biologico.
- Ammine: gruppo funzionale e nomenclatura. Ammine primarie, secondarie e terziarie.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Biochimica: architettura e funzioni delle biomolecole;*

2. Tipologia: Nella seguente U.A. sono stati affrontati la struttura e le proprietà chimiche di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Marzo- Aprile

4. Requisiti in uscita: identificare i vari tipi di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; saper descrivere la reazione di ciclizzazione e di condensazione dei monosaccaridi; riconoscere e rappresentare i più comuni amminoacidi naturali; illustrare la reazione di condensazione degli amminoacidi; descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; identificare i ruoli che le proteine svolgono; descrivere la struttura dei trigliceridi e dei fosfolipidi e del loro comportamento in ambiente acquoso; descrivere le reazioni di formazione e di idrolisi dei trigliceridi; saper descrivere le differenze nella struttura molecolare tra gli oli e i grassi animali; saper descrivere le caratteristiche e la composizione degli acidi nucleici.

5. Articolazione dei contenuti:

- I carboidrati: gruppi funzionali; classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di C ed alla posizione del gruppo carbonile; stereocentri nelle molecole di monosaccaridi; la gliceraldeide; formule di proiezione di Fischer; reazione di ciclizzazione dei monosaccaridi in acqua; formule cicliche di Haworth; anomeri α e β ; formule di struttura del glucosio e del fruttosio. Disaccaridi: legami O-glicosidici; il lattosio, il maltosio e il saccarosio. Polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa.
- I lipidi: classificazione e proprietà generali. Lipidi saponificabili: lipidi saturi e mono- o poli-insaturi; fosfolipidi e loro proprietà anfipatiche. Cenni su colesterolo e lipidi insaponificabili.
- Le proteine. Gli amminoacidi: gruppi funzionali, formula, classificazione. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Attività biologica delle proteine. Denaturazione delle proteine.
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi; le basi azotate; gli acidi nucleici; il DNA; i legami idrogeno tra le basi; filamenti antiparalleli; cromosomi e cromatina; l'RNA; le funzioni degli acidi nucleici.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Biotechnologie e tecniche di ingegneria genetica*

2. Tipologia: In questa U.A. sono stati affrontati CENNI sulle principali tecniche di Ingegneria Genetica e sulle principali applicazioni biotecnologiche.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Maggio

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio</p> <p style="text-align: center;">3° Liceo Classico sez. A</p> <p style="text-align: center;">a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 56 di 62</p>
---	---	---

4. Requisiti in uscita: conoscere le diverse tecniche di coltura cellulare; illustrare il processo di clonazione di sequenze di DNA per mezzo di plasmidi; descrivere le proprietà degli enzimi di restrizione; descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi e spiegare lo scopo di questo processo; Spiegare cos'è un OGM e illustrare le tecniche che consentono di ottenere tale organismo; descrivere i vantaggi e i rischi nell'uso di questi organismi; spiegare che cosa si intende per clonazione e che cosa si ottiene da essa; illustrare i benefici della clonazione per la ricerca scientifica, per la selezione del bestiame e per le specie in via d'estinzione; conoscere inoltre i principali campi di applicazione delle biotecnologie nella tutela dell'ambiente, nei processi industriali e nelle indagini forensi.

5. Articolazione dei contenuti:

Cenni su:

- Le colture cellulari
- Il DNA ricombinante: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio, la trascrittasi inversa.
- La PCR.
- Il sequenziamento del DNA.
- Il Progetto Genoma Umano.
- Organismi Geneticamente Modificati.
- Tecnica CRISPR- Cas 9.
- Clonazione nei mammiferi.
- Applicazioni delle biotecnologie in agricoltura, in medicina e in ambito forense.
- Cenni di genomica, proteomica ed epigenetica.

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali e a Distanza tramite la piattaforma GotoMeeting.
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe e in laboratorio

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 57 di 62</p>
---	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Le unità che seguono sono state svolte tutte in presenza.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. **Titolo:** *Le regole, la storia e l'arbitraggio nei giochi sportivi di squadra (pallavolo e basket)*
2. **Tipologia:** UA di sviluppo degli apprendimenti e approfondimento che si pone come obiettivo la conoscenza delle origini storiche dei più importanti giochi sportivi e delle loro evoluzioni. Si continuerà a lavorare sulla tecnica e tattica, affinando le capacità motorie, ma si porrà l'attenzione ai regolamenti e al loro rispetto.
3. **Durata:** primo e secondo quadrimestre
4. **Modalità operative:** metodo deduttivo; lezione frontale, esercitazioni individuali, a coppie, di gruppo
5. **Requisiti in uscita:**
Alla fine di questa UA l'alunno deve essere in grado di:
 - Rispettare regole, compagni e avversari
 - Attuare tattiche di difesa degli sport di squadra presi in esame
 - Attuare tattiche di attacco degli sport di squadra presi in esame
 - Conoscere la storia e le tecniche di arbitraggio dei giochi sportivi presi in esame

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

1. **Titolo:** *Realizzazione di una composizione di allenamento sportivo che riprenda, dove sia possibile, il lavoro teorico o che sottolinei un lavoro di cooperazione, tecnica e fantasia*
2. **Tipologia:** UA di sviluppo degli apprendimenti e dell'approfondimento che si pone come obiettivo la realizzazione da parte di ciascun alunno di un lavoro pratico individuale e/o di gruppo sull'argomento trattato nel lavoro teorico a gruppi in classe; argomento che dovrà essere realizzato e trattato in tutti i suoi aspetti tecnico-tattici e sportivi.
3. **Durata:** primo quadrimestre
4. **Modalità operative:** lavoro pratico individuale; lavoro pratico di coppia; lavoro pratico di gruppo.
5. **Requisiti in uscita:**
Alla fine di questa UA l'alunno deve essere in grado di:
 - Svolgere una lezione con tema centrale l'argomento scelto;
 - Eseguire una progressione didattica con esercizi adeguati e pertinenti;
 - Usare una terminologia appropriata e attinente alla prova pratica;
 - Usare correttamente e con logica le attrezzature che verranno adoperate

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 58 di 62</p>
---	---	---

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 3

1. Titolo: *L'atletica leggera: approfondimento tecnico-pratico di alcune discipline*

2. Tipologia: Nel quinto anno di studi è necessario un approfondimento storico sulle tappe fondamentali dell'attività sportiva. Ciò è necessario affinché l'allievo comprenda gli attuali fenomeni che ruotano intorno al mondo sportivo e alle sue problematiche. Vengono riviste alcune discipline dell'atletica leggera utili allo sviluppo e all'accrescimento dell'autostima, fondamentali in questa fascia di età.

3. Durata: secondo quadrimestre

4. Modalità operative: lezione teorica; lezione pratica, esercitazioni individuali, a coppie, di gruppo; visione di video; approfondimenti sui vari argomenti affrontati tramite: internet, ricerche...

5. Requisiti in uscita:

Alla fine di questa UA l'alunno deve essere in grado di:

- Eseguire un salto in lungo e/o in alto con una tecnica corretta
- Esecuzione di cambio di staffetta
- Esecuzione di una corsa veloce
- Lettura e commento di un gesto tecnico

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 4

1. Titolo: *Approfondimenti tematici socio-culturali in ambito sportivo*

2. Tipologia: Nel quinto anno di studi è necessario un approfondimento su argomenti quali: il doping, steroidi e anabolizzanti e il loro effetto sulla salute; le paralimpiadi e il concetto di riscatto; cenni di primo soccorso. Ciò è necessario affinché l'allievo comprenda gli attuali fenomeni che ruotano intorno all'uomo e alle sue problematiche.

3. Durata: primo e secondo quadrimestre

4. Modalità operative: lezione guidata; lezione frontale, esercitazioni individuali, a coppie, di gruppo; visione di video; approfondimenti sui vari argomenti affrontati tramite: internet, ricerche...

5. Requisiti in uscita:

Alla fine di questa UA l'alunno deve essere in grado di:

- Saper argomentare le tematiche studiate
- Saper dedurre e ragionare di argomenti di attualità attinenti alle tematiche svolte

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione tengono conto del livello di capacità raggiunto, ma anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, della costanza e della serietà nella partecipazione alle attività teorico-pratiche, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Roma, 15 maggio 2022

<p style="text-align: center;">ISTITUTO "GESU' NAZARENO" Scuola Secondaria di Secondo Grado "MARIA AUSILIATRICE" Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 59 di 62</p>
--	---	---

PROGRAMMA

Classe 3° Liceo Classico Sez. A

Anno Scolastico. **2021-2022**

Materia:

RELIGIONE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

- Unità di Apprendimento

La programmazione curricolare è stata articolata per unità di apprendimento strutturate sulla base del seguente libro di testo:

Cioni/Masini/Pandolfi/Paolini, iReligione, EDB

UNITÀ' DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Etica: il problema della scelta*

2. Tipologia: Gli alunni della classe quinta si trovano in un momento particolare della loro vita in cui è necessario fare delle scelte che hanno implicanze anche morali. Questa UA si propone di aiutare gli alunni a conoscere la posizione del cristianesimo riguardo ai grandi temi etici per aiutarli a fare scelte coraggiose che rispettino la vita e la dignità delle persone.

È importante comprendere come i temi sono stati affrontati nella storia, qual è il pensiero della scienza e della fede ed aiutare gli alunni ad avere un pensiero critico e a prendere posizioni chiare.

Le grandi tematiche etiche saranno divise in quattro ambiti: bioetica, sessualità, politica e ambiente. Gli alunni in piccoli gruppi di studio scelgono all'interno di questi ambiti degli argomenti da approfondire e presentano il loro lavoro all'intera classe. Il metodo usato è il dibattito/dialogo in classe.

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 60 di 62</p>
---	---	---

3. Durata – tempo di inserimento nel Piano di classe: primo quadrimestre

4. Modalità operative: apprendimento cooperativo, apprendimento capovolto, debate

5. Requisiti in uscita:

competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

conoscenze:

riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all’impegno per il bene comune e la promozione della pace.

abilità:

riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.

6. contenuti:

- Introduzione all’etica
- etica cristiana e altre etiche
- la regola d’oro
- fecondazione assistita
- rapporti prematrimoniali
- pena di morte
- salvaguardia ambiente

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *La Chiesa nel mondo contemporaneo*

2. Tipologia: Alla fine del percorso di studi gli studenti si confrontano con figure di grandi testimoni che hanno saputo interpretare la realtà in cui hanno vissuto illuminandola con scelte concrete di fede. Si approfondisce l’identità dell’essere Chiesa partendo dal rinnovamento profondo iniziato grazie al Concilio Ecumenico vaticano II e all’idea di cristianesimo voluta da papa Francesco.

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: secondo quadrimestre

4. Modalità operative : webquest, ricerca, video presentazioni, dialogo in classe

5. Requisiti in uscita:

competenze:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- cogliere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

<p style="text-align: center;">ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA</p>	<p style="text-align: center;">Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22</p>	<p style="text-align: right;">Pagina 61 di 62</p>
---	---	---

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

conoscenze:

riconoscere il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri, il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

abilità:

riflettere sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri: sentimenti, dubbi, speranze, relazioni, solitudine, incontro, condivisione, ponendo domande di senso nel confronto con le risposte offerte dalla tradizione cristiana.

6. Contenuti:

- enciclica di papa Francesco Fratelli tutti sulla fraternità e l'amicizia sociale
- come si fa una ricerca web quest
- testimoni del XX e XXI secolo
- i genocidi del XX secolo: le isole Solovki; film la generazione rubata; la persecuzioni dei rom e dei sinti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Notte del liceo classico*

2. Tipologia: insieme con la docente di Italiano si analizzano i valori del liceo classico per organizzare l'evento della notte nazionale del liceo classico

3. Durata e tempo di inserimento nel Piano di classe: ottobre-maggio

4. Modalità operative: service learning

5. Requisiti in uscita:

- Risolvere problemi in situazioni complesse
- Coordinarsi con gli altri
- Creatività
- Pensiero critico
- Capacità di valutare e prendere decisioni
- orientamento al servizio
- gestione delle persone
- intelligenza emotiva
- negoziazione
- flessibilità cognitiva

6. Contenuti:

- il punto di vista delle maggiori religioni sulle grandi questioni etiche
- agenda 2030: istruzione di qualità, ridurre le disuguaglianze, lavoro dignitoso e crescita economica, città e comunità sostenibili, salute e benessere

2. METODOLOGIE:

- Cooperative learning
- flipped learning: utilizzando la piattaforma WeSchool
- uso di tablet o smartphones
- visione e analisi film
- didattica a distanza

ISTITUTO “GESU’ NAZARENO” Scuola Secondaria di Secondo Grado “MARIA AUSILIATRICE” Via Dalmazia, 12 - 00198 ROMA	Documento di Classe del 15 maggio 3° Liceo Classico sez. A a.s. 2021-22	Pagina 62 di 62
--	--	-----------------

- debate
- service learning

3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto conto non solo del livello di conoscenza e capacità raggiunto, ma anche dell’impegno, della partecipazione all’attività didattica, della costanza e serietà nello studio della disciplina, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Roma, 15 maggio 2022